



# Indice

<b>1</b>	<b>IUNIVERSITY</b>	<b>5</b>
1.1.	PREMESSA	5
1.2.	COME SI STUDIA	6
1.3.	TRACCIAMENTO E OBSOLESCENZA	7
<b>2</b>	<b>ACCESSO ALLA PIATTAFORMA</b>	<b>8</b>
2.1.	HOME PAGE	8
2.2.	ACCESSO AI CORSI	15
2.3.	PROFILO	17
2.4.	AGENDA	18
2.5.	COMUNITÀ	18
2.6.	BIBLIOTECA	21
2.7.	CURRICULUM VITAE	24
2.8.	CREA TRACCE ESAMI	24
2.9.	ANAGRAFE DELLA RICERCA	25
2.10.	OPINIONE STUDENTI	26
2.11.	MEETING	27
2.12.	VIDEOCONFERENZA	28
<b>3</b>	<b>ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA IUNIVERSITY</b>	<b>35</b>
3.1	STRUMENTI DIDATTICI	35
3.1.1	PROGRAMMA DEL CORSO	35
3.1.2	DOCUMENTI	36
3.1.3	COLLEGAMENTI	39
3.1.4	APPUNTI	40
3.1.5	WIKI	42
3.1.6	VIDEOLEZIONI	44
3.1.7	STRUMENTI A CORREDO DELLA VIDEOLEZIONE	48
3.1.8	TEST	50
3.1.9	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	54
3.1.10	ELABORATI	56
3.1.11	MULTIMEDIA	64
3.1.12	GLOSSARIO	65
3.2	STRUMENTI DI INTERAZIONE	66
3.2.1	AVVISI	66
3.2.2	FORUM	67
3.3	UTENTI	71
<b>4</b>	<b>PRENOTAZIONE ESAMI</b>	<b>73</b>
4.1.	GESTIONE APPELLI	73
4.2.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	74
4.3.	INFORMAZIONI APPELLI	74
<b>5</b>	<b>GESTIONE TRACCE ESAMI E TEST DI PREPARAZIONE</b>	<b>76</b>
5.1	RICERCA ED INSERIMENTO TRACCE	76
5.2	COMPOSIZIONE PROVA D'ESAME	78
5.3	AGGIUNGERE UNA NUOVA DOMANDA	78
5.4	CREAZIONE DI UNA O PIÙ TRACCE	81
5.5	RISULTATI TEST	83



# 1 iUniversity

## 1.1. Premessa

Benvenuti nel concetto di iUniversity: un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

*Intelligenza, indipendenza e interattività* sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, l'Università Mercatorum intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

Affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni che ha attivato.

L'Università legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accreditamento da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di elearning permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta

dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione di docenti e tutor e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi, e poi anche da portatili, tablet, smartphone, sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

## **1.2. Come si studia**

Gli studenti accedono agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi in ragione di un anno accademico per volta.

Richiesta l'attivazione della disciplina, l'allievo troverà sul suo tavolo di lavoro le lezioni preparate dal suo professore e più esattamente:

- a) Un certo numero di le lezioni redatte come ipertesti e quindi con parole sensibili (cliccabili) che rinviano a pagine integrative – da studiare – Queste pagine possono configurarsi come pagine di approfondimento, sezioni di un lessico esplicativo, schede di presentazione di alcuni Autori, ecc. a seconda della specificità di ciascuna materia. La struttura di ipertesto consente di riprendere questi approfondimenti, in qualunque parte del programma e rende più ampio e fruibile quanto il Docente ha predisposto per l'allievo.
- b) Un certo numero di supporti didattici organizzati come schemi redatti in PowerPoint.
- c) Un certo numero di video lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint.
- d) Una serie di esercizi per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico (e quindi anche alle pagine di approfondimento). Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione. È indispensabile eseguirli per poter passare alla lezione successiva.

Tutto il materiale di cui alle lettere a, b, c, d, fa parte della cosiddetta didattica erogativa ed è più o meno vasto in ragione del numero di crediti attribuito alla disciplina di riferimento.

Quando l'allievo accede alla prima lezione di una determinata disciplina, viene automaticamente iscritto ad una classe, per essere coinvolto nelle attività didattiche riguardanti quella classe o anche singoli gruppi di allievi, all'interno di una specifica classe. Ogni classe è contraddistinta da una sigla seguita dall'anno in cui è avvenuta l'iscrizione alla classe.

Ogni allievo fruisce, oltre che della didattica erogativa, anche della didattica interattiva.

La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe. Può prevedere:

1. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono)
2. Videoconferenze didattiche
3. Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi
4. Commento e discussione di parti integrative dell'ipertesto
5. Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata
6. Temi ripresi da FAQ
7. Chiarimenti ed approfondimenti

8. Interventi di valutazione formativa
9. Altre modalità ...

Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:

10. L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del corso di studio
11. La partecipazione a circuiti di richieste a supporto dell'apprendimento
12. Interventi di feedback
13. Simulazione di esercizi

Per la partecipazione alla didattica interattiva l'allievo deve munirsi della sigla che denota la classe di appartenenza. In alcuni casi deve segnalare la propria opzione per un sottogruppo fra quelli previsti dal Docente e, soprattutto, deve prendere familiarità con alcuni strumenti presenti in piattaforma. Fra questi, in primo luogo Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza.

Parallelamente il Docente, preso atto del numero degli Allievi che compongono la classe, dovrà decidere se dividerla in sotto gruppi e i criteri di formazione dei sottogruppi.

Una precisazione: che cosa sono gli interventi di valutazione formativa previsti dal precedente punto 8?

Un docente o un team di docenti (ivi compresi alcuni tutor) propongono una serie di attività didattiche esplicative di alcuni temi e aperte a potenziali sviluppi sul versante della ricerca.

Queste attività, progettate secondo linee di forza trasversali, intersecano più discipline contemporaneamente e si legano, più ancora che ai saperi disciplinari, all'esercizio attivo delle professioni di riferimento.

Servono a porre l'allievo, che ha già avviato lo studio teorico, di fronte agli oneri, ai compiti e alle responsabilità dell'esercizio professionale ed aprono alla riflessione critica e alla verifica di sé. Si tratta di capire sino a che punto si sia "attrezzati" per lo svolgimento del compito professionale. Ne consegue che la valutazione connessa a questo tipo di esperienze non punta a quantificare dei profitti, ma a determinare delle consapevolezze. Per questo si parla di valutazione formativa.

Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di possibili lavori di tesi.

In questo modo la tesi (e quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.

### **1.3. Tracciamento e Obsolescenza**

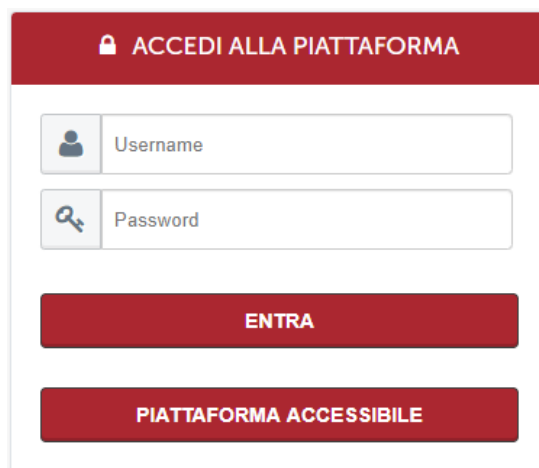
Lo studente che prende iscrizione ad una determinata classe per una specifica disciplina ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione alla classe. In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

L'utilizzazione della piattaforma è tracciata, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

- a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;
- b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

## 2 Accesso alla piattaforma

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet di Ateneo (figura 2.1).



The image shows a login form with a red header bar containing the text 'ACCEDE ALLA PIATTAFORMA' with a lock icon. Below the header are two input fields: the first is labeled 'Username' with a person icon, and the second is labeled 'Password' with a key icon. Underneath the fields are two red buttons: the top one says 'ENTRA' and the bottom one says 'PIATTAFORMA ACCESSIBILE'.

Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

### 2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) contiene informazioni di carattere generale legate alle ultime novità dal mondo dell'Università, le notizie in evidenza, gli strumenti innovativi e social network.

Da questa sezione sarà possibile gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi, avviare una videoconferenza e creare test di preparazione da sottomettere agli studenti per prepararli agli esami di profitto. Vedremo di seguito tutti gli strumenti e le funzionalità.



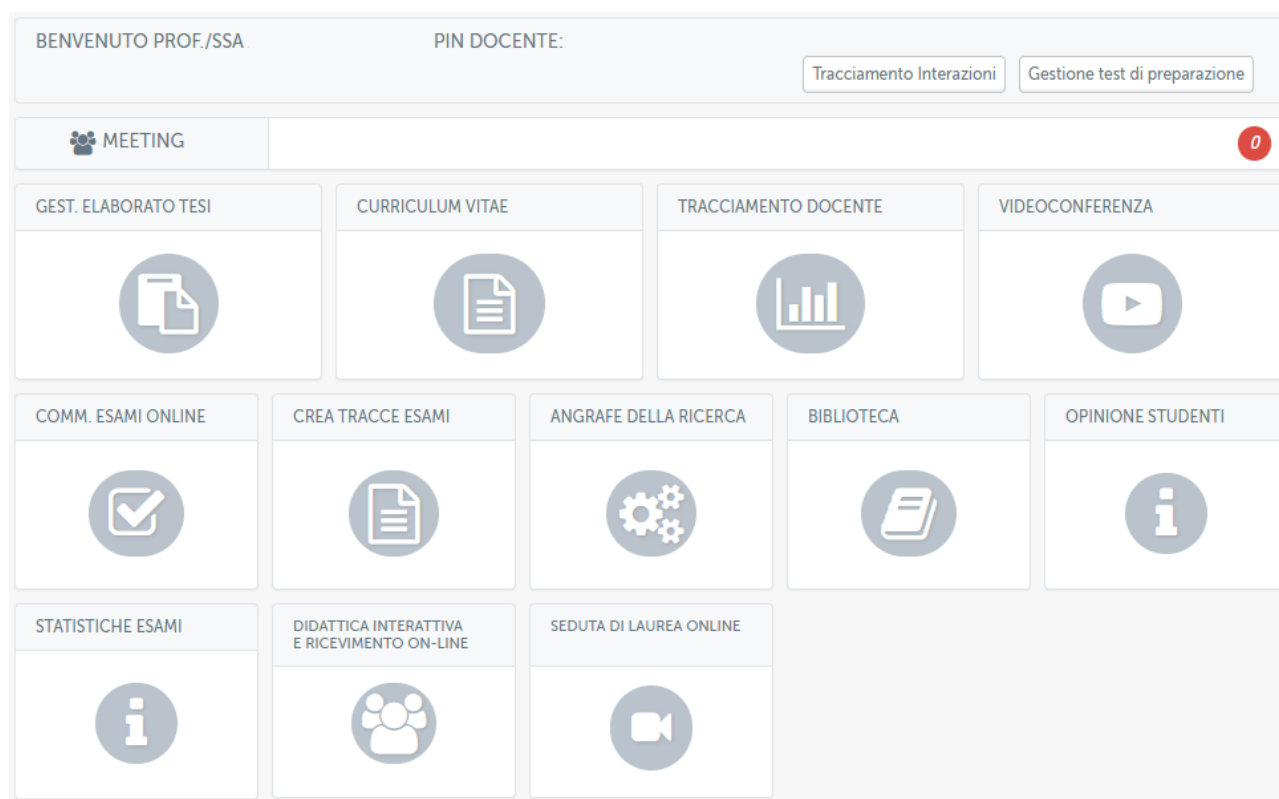


Figura 2.2: Home page

### 2.1.1 Gestione elaborato tesi

Lo strumento *Gestione elaborato tesi* (figura 2.4) permette al docente di gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi. Oltre a tutte le info sugli studenti il docente potrà, alla fine del lavoro, confermarlo, in modo da permettere allo studente di procedere con gli adempimenti amministrativi.

← GESTIONE DOCUMENTI LAUREE										
DIRITTO TRIBUTARIO (0801309IUS12)										
RICERCA										
<input type="text"/>										CERCA
1 / 5 ▶▶										
#	COGNOME	NOME	CODICE	EMAIL	DATA RICHIESTA	CORSO	CORSO DI LAUREA	ELABORATO STUDENTE	CONFERMA ELABORATO	AZIONE
1	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	05-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ
2	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	08-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01		CONFERMATO	ⓘ
3	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	31-12-2011	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ

Figura 2.4: Sezione *Gestione elaborato tesi*

### 2.1.2 Didattica interattiva e ricevimento online

Il sistema di ricevimento online e didattica interattiva dell'Università Mercatorum è accessibile direttamente dalla piattaforma di e-learning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

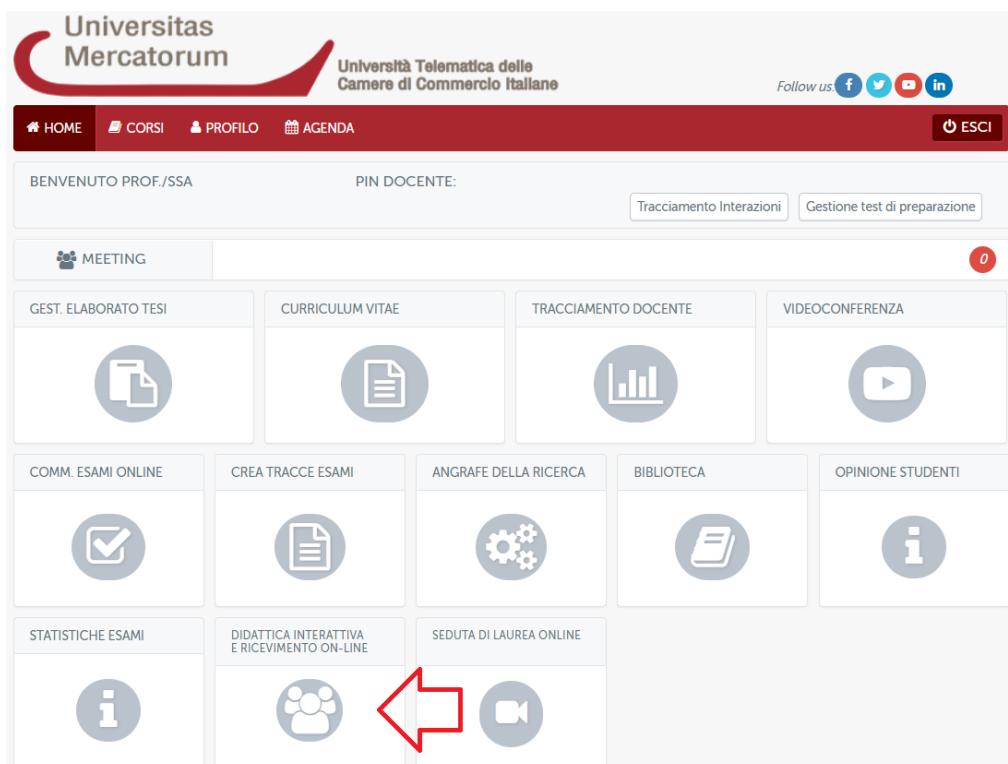
Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

#### Profilo docente

Quando il docente accede alla piattaforma di Unimerccatorum, dalla HOME della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "DIDATTICA INTERATTIVA E RICEVIMENTO ONLINE".



Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET".

The screenshot shows the iUniversity platform interface. At the top, there is the logo for 'Universitas Mercatorum' and 'Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane'. Below the logo is a navigation bar with buttons for 'HOME', 'CORSI', 'PROFILO', 'AGENDA', and 'REGISTRO', along with an 'ESCI' button. A search bar is located below the navigation bar, with a 'CERCA' button. The main content area is titled 'ELENCO MEET' and displays a table of virtual meetings. The table has columns for 'DOCENTE', 'CORSO', 'TITOLO', 'DESCRIZIONE', 'INIZIO', 'FINE', 'UTENTI COLLEGATI', 'LINK', and 'AZIONI'. A single meeting is listed with the following details:

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI
	Economia e management per la gastronomia e l'ospitalità (0531908SECP07)	La Sostenibilità nel campo vitivinicolo	Intervento del Prof. settore vitivinicolo	15-12-2021 18:00:00	15-12-2021 19:00:00			ELIMINA

Below the table, there is a pagination indicator: 'PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)'.

Cliccando sul pulsante in alto "AGGIUNGI MEET", sarà possibile creare l'aula virtuale dove si svolgerà la conference indicando precisamente (campi obbligatori):

- Titolo Meet
- Descrizione Meet (sinteticamente)
- Inizio
- Fine
- Corso (l'insegnamento per cui si sta creando la conference)
- Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall'applicativo Google Meet)

AGGIUNGI Meet

(\*) Campo obbligatorio

Titolo Meet (\*)  
Titolo Meeting

Descrizione Meet (\*)  
Descrizione Meeting

Inizio (\*)  
02/02/2022 17:02

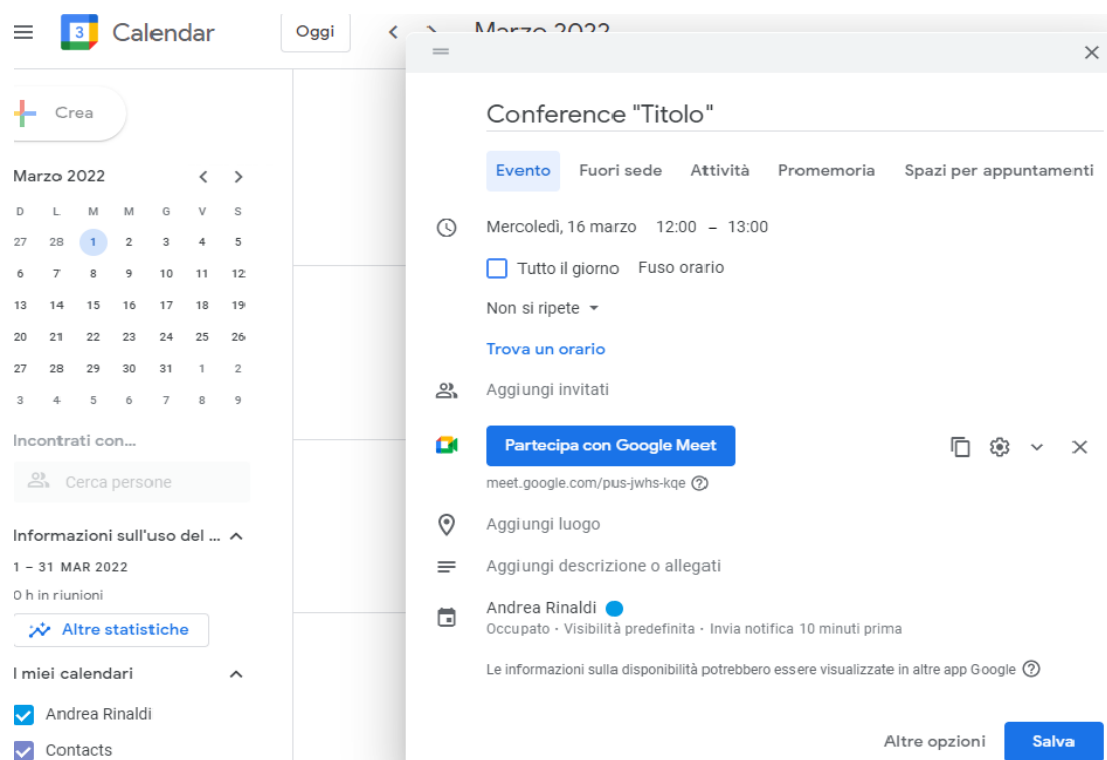
Fine (\*)  
02/02/2022 18:00

Corso (\*)  
Seleziona Corso

🔗 GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE

Link Google Meet(\*)  
🔗 URL MEET

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. Maggiori informazioni sono contenute nel Tutorial appositamente creato.



### Modalità di partecipazione e interazione durante la didattica interattiva

Dopo aver avviato la conference mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite webcam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

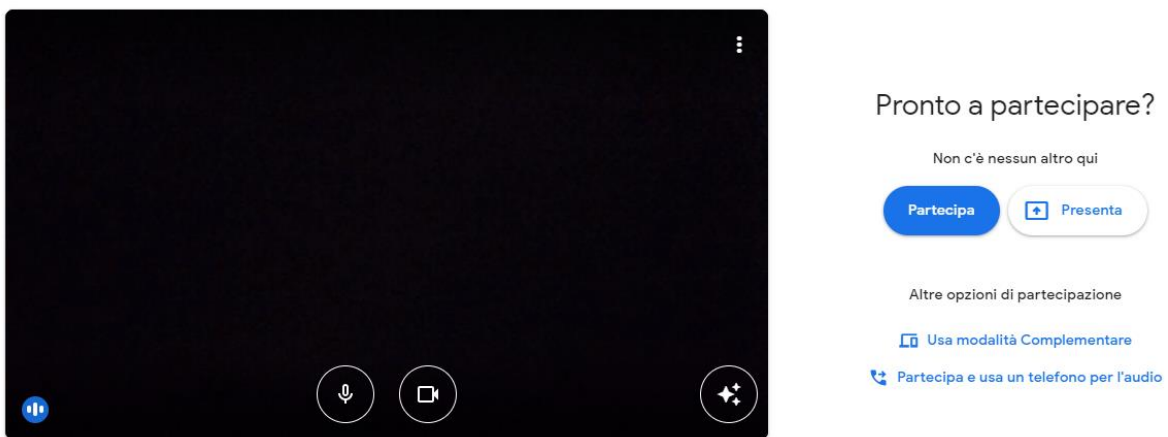
### Profilo studente

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio.

ELENCO MEET							
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK	
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00		
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECSPI2)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00		
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro.



### 2.1.3 Crea test di preparazione

Nella sezione *Crea test di preparazione* (figura 2.8) è possibile gestire le domande che vengono sottoposte allo studente per prepararlo all'esame finale.

<a href="#">← Torna indietro</a> <a href="#">+ Aggiungi Modulo</a>				
Ricerca				
<input type="text"/>				<a href="#">Cerca</a>
Nome	Descrizione	Riferimento	Corsi assegnati	Azioni
Informatica	Informatica	(00INFO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Informatica di base 0801306INF01</li> <li>Prova di abilita' informatica 0901306INF</li> <li>Prova di abilita' informatica 0601305INF</li> <li>Prova di abilita' informatica 0611306INF</li> <li>Prova di abilita' informatica 0401307INF</li> <li>Prova di abilita' informatica 0701305INF</li> <li>Informatica di base - SINGOLO 6 CFU 0801606INF01SIN</li> <li>Informatica di base - SINGOLO 9 CFU 0801609INF01SIN</li> <li>Informatica di base - SINGOLO 12 CFU 0801612INF01SIN</li> <li>Informatica di base - SINGOLO 15 CFU 0801615INF01SIN</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li></li> <li></li> <li></li> <li></li> </ul>

Figura 2.8: Sezione *Crea test di preparazione*

Il docente potrà utilizzare tutte le opzioni messe a disposizione. Vediamole in dettaglio (figura 2.8):

- **Modifica:** permette di attribuire il test eventualmente a più corsi, permette di cambiare il tempo a disposizione per lo svolgimento, il numero di domande da sottoporre, la visibilità nel corso e la percentuale utile per il superamento.
- **Duplica:** permette di duplicare il test. È una funzione utile eventualmente per utilizzare il test come base per un altro corso e aggiungere, o eliminare, determinate domande.
- **Elimina:** permette di cancellare il test.
- **Domande:** permette di accedere alle domande del test (figura 2.9). Da qui il docente potrà curare ogni domanda nel dettaglio. In particolare potrà visualizzarla, in modo da vederne anche le risposte e soprattutto la risposta esatta, potrà modificarla, disponendo di un editor di testo, cancellarla o decidere se renderla visibile in piattaforma o conservarla solo per un archivio personale da utilizzare come test d'esame.

## 2.2. Accesso ai Corsi

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti attribuiti al docente (figura 2.10).

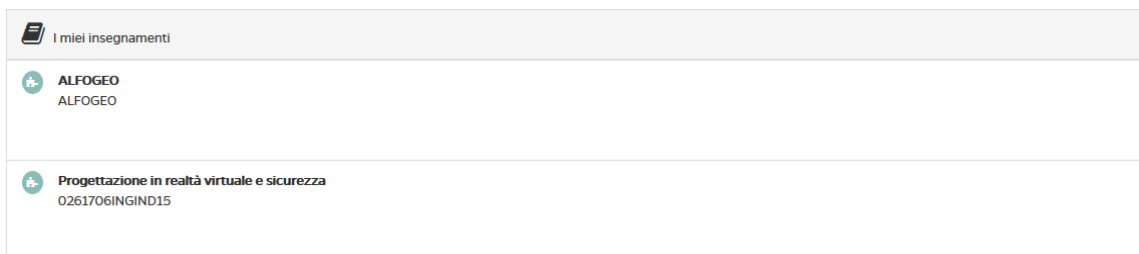


Figura 2.10: Sezione Corsi

Da questa stessa schermata è possibile visualizzare gli avvisi di piattaforma cliccando sul pulsante “visualizza” posto accanto alla scritta “Avvisi di piattaforma” (figura 2.11). Allo stesso modo sarà possibile visualizzare tutti gli altri avvisi inerenti al corso di laurea di riferimento dell’insegnamento, alla facoltà ecc.

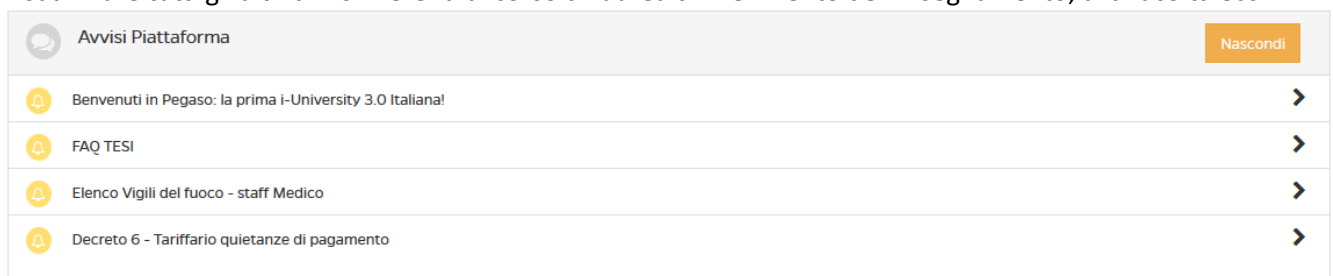


Figura 2.11: Sezione Avvisi piattaforma

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.12.1, 2.12.2 e 2.12.3) ed, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.13), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

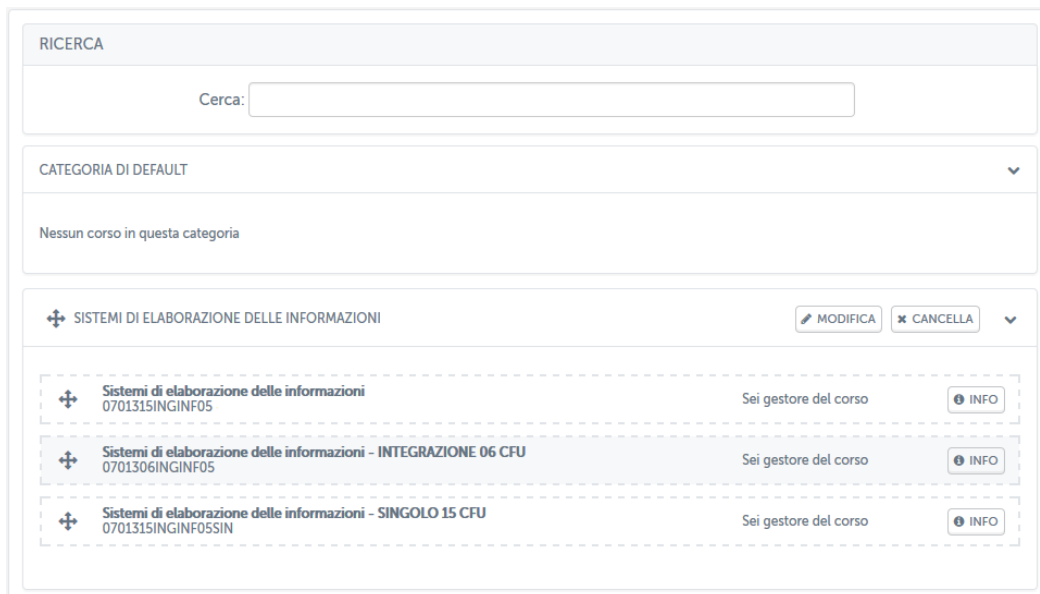


Figura 2.12.1: Sezione *Ordina i miei corsi*



Figura 2.12.2: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria

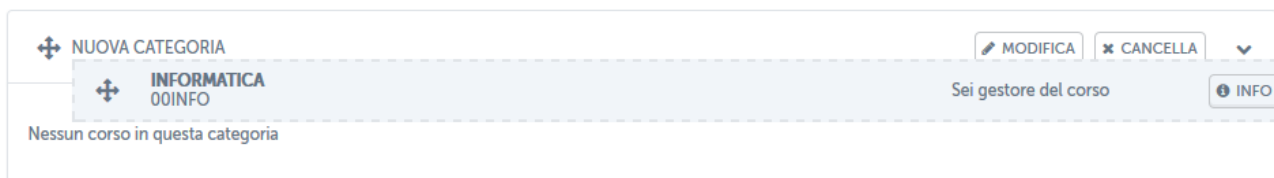


Figura 2.12.3: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria



Figura 2.13: Sezione *Il mio diario esami*

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere al corso. All'interno della home page del corso (figura 2.14) il docente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare



per permettere agli studenti di apprendere i concetti presentati nel suo insegnamento e conseguire così gli esami.

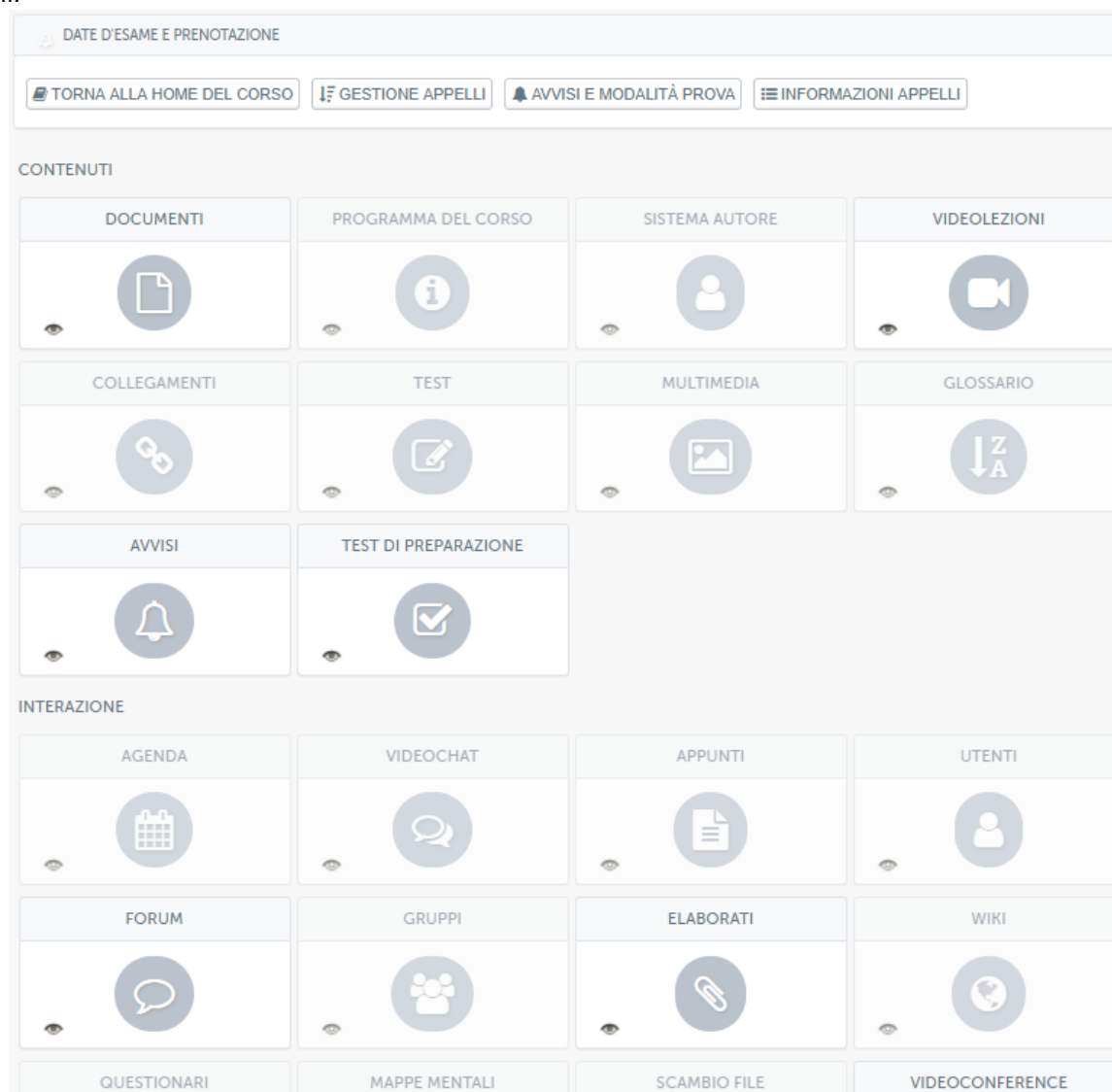


Figura 2.14: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

### 2.3. Profilo

La sezione Profilo (figura 2.15) permette al docente di personalizzare il profilo personale.

Nome: Antonio E-mail: antonio.tufano@unimercaorum.it  
 Cognome: Tufano Codice: DOCENTE  
 Nome Utente: prof\_atufano

Cambia password Conferma nuova passwor Cambia password

Cambia Pin PIN ATTUALE: 30167b

CAMBIA PIN

Cambia immagine

Figura 2.15: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

## 2.4. Agenda

La sezione Agenda (figura 2.16) riassume, sotto forma di calendario, gli eventi previsti che sono di interesse dell'utente.

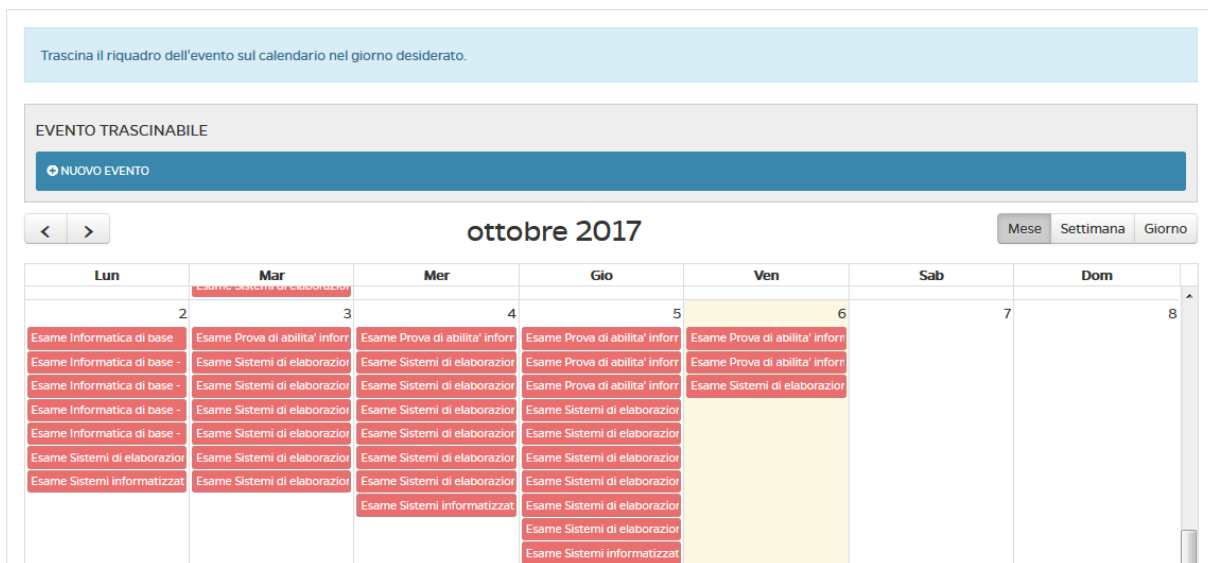


Figura 2.16: Agenda

## 2.5. Comunità

La sezione Comunità (figura 2.17) rappresenta uno strumento di interazione molto utile per permettere a docenti e studenti di comunicare anche al di fuori del singolo corso di appartenenza.



Figura 2.17: Comunità

Questa sezione, con possibilità di monitoraggio da parte del docente e del tutor, permette agli studenti di socializzare, stringere amicizie, offrire aiuto, organizzare gruppi di studio, raggiungere insieme le sedi d'esame e offrire o cercare ospitalità.

Il cuore della sezione Comunità risiede nella sottosezione "Amici" (figura 2.18). dopo aver stretto amicizia, infatti, ogni utente potrà vedere in questa sezione tutti i suoi amici e scoprire quali sono le materie in comune da sostenere, quali sono le sedi acquistate in comune e quali sono gli esami prenotati in comune. Tramite queste informazioni sarà possibile, per ogni utente, costruire la propria rete sociale e creare contatti e amicizie. È possibile applicare dei filtri sui propri amici e ordinarli in base all'attinenza con il proprio percorso di studi o alla vicinanza geografica.

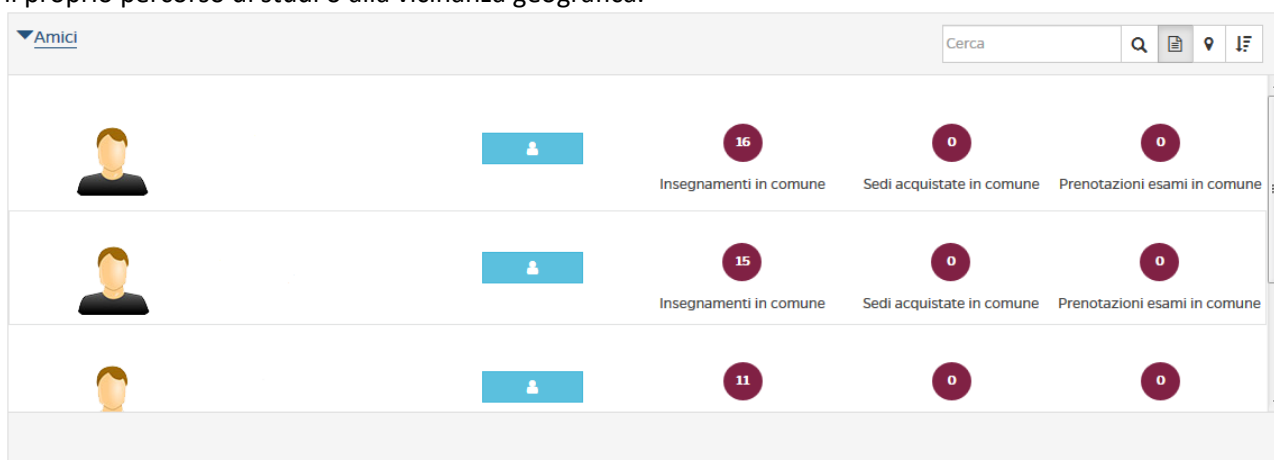


Figura 2.18: Comunità: Amici

Grazie alla sottosezione "Offerte di aiuto" sarà possibile prestare il proprio aiuto agli altri utenti o, eventualmente, riceverne (figura 2.19).

The screenshot shows a form titled "Offri aiuto ai tuoi colleghi del corso di studi". It contains several input fields: "Oggetto" (text), "Testo" (text area), "Corso" (dropdown menu with "Tutti i tuoi corsi" selected), "Zona" (text), "Città Incontro" (text), and "Data Incontro" (calendar icon). A green "Crea Proposta" button is at the bottom, and a "Chiudi" button is in the bottom right corner.

Figura 2.19: Comunità: Offerte di aiuto

Tramite la sottosezione "Organizziamo gruppi di studio" sarà possibile organizzare incontri e confrontarsi sullo studio delle discipline (figura 2.20).

The screenshot shows a table with a "Crea Gruppo" button at the top right. The table has three rows, each representing a study group. Each row includes a user icon, a folder icon, the text "Insegnamento di", a "DETTAGLI" button, and a "DATA" button. The data for each row is as follows:

	Insegnamento di	DETTAGLI	DATA
	Ingegneria della Sicurezza on line on line		04-10-2017
	Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 2017 CUNEO FOSSANO		04-10-2017
	materie del 5 <sup>o</sup> anno diurisorudenza		04-10-2017

Figura 2.20: Comunità: Organizziamo gruppi di studio

Tramite la sottosezione "Raggiungiamo la sede d'esami" gli studenti possono organizzarsi per viaggiare insieme e raggiungere le sedi nelle quali si tengono gli esami (figura 2.21).

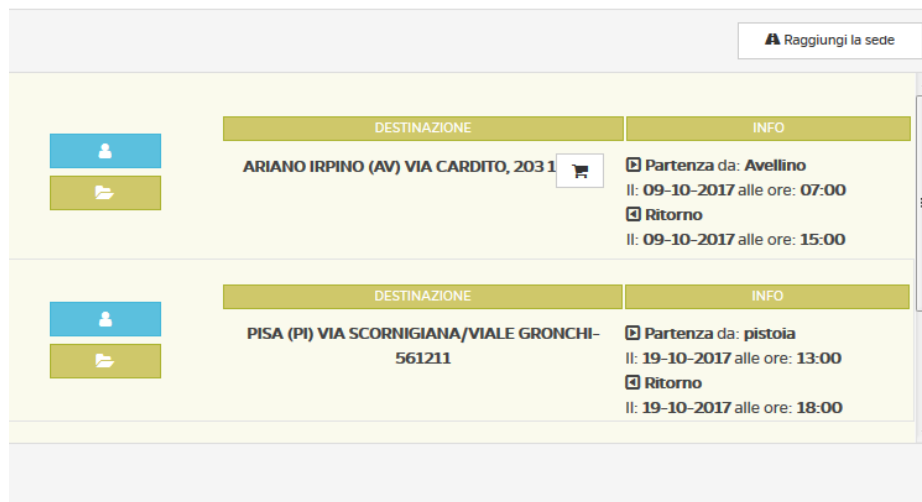


Figura 2.21: Comunità: Raggiungiamo la sede d'esame

Tramite la sottosezione "Offro/Cerco ospitalità", infine, sarà possibile organizzare pernottamenti in vista degli esami (figura 2.22).



Figura 2.22: Comunità: Cerco/Offro ospitalità

## 2.6. Biblioteca

Dalla sezione Biblioteca (figura 2.23) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università Telematica Mercatorum. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.

**i** In questa sezione è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca dell'Ateneo dove è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università nonché consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN;

**BIBLIOTECA**

SALA DI LETTURA      SALA DI CONSULTAZIONE      LIBRI CONSULTABILI      FACILITAZIONI

SONO OLTRE CINQUEMILA, IN ITALIA, LE STARTUP ISCRITTE OGGI AL REGISTRO DELLE IMPRESE INNOVATIVE. A UN MODELLO NATO OLTREOCEANO CON LA GRANDE ONDA DELLA NEW ECONOMY; A UN VOCABOLO CHE TRATTEGGIA IL FULMINEO PASSAGGIO DA IDEA A IMPRESA REALE - E DA LÌ A QUELLO STATUS DI "UNICORNO" CHE PREMIA CHI ARRIVA A TAGLIARE IL TRAGUARDO DEL MILIARDO DI DOLLARI ANNUO - IL BELPAESE RISPONDE OGGI CON UNA NUOVA GENERAZIONE DI CERVELLI CHE HA SAPUTO RESISTERE ALLA TENTAZIONE DI FUGA, E CHE AL CONTRARIO DA QUI ESPORTA IN TUTTO IL MONDO DESIGN, GADGET HI-TECH, VIDEO VIRALI, PERSINO SOFTWARE.

[Scarica gratuitamente il libro](#)

Figura 2.23: Biblioteca

Cliccando su “sala di lettura” si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.24).

**OPAC SBN**  
CATALOGO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Cerca nel Catalogo

**Catalogo SBN**  
Ricerca base  
Ricerca avanzata  
Libro moderno  
Libro antico  
Musica  
Grafica  
Cartografia  
Voci di autorità

**Altri Cataloghi**  
Cataloghi disponibili (239,50)  
Nuovo catalogo  
Cataloghi storici

**Servizi**  
Prestito e riproduzioni  
Biblioteche SBN  
Ricerche effettuate  
Preferiti  
Statistiche

**Ricerca avanzata**  
Avvia la ricerca   Annulla

Autore   parole in AND   AND  
Titolo   parole in AND   AND  
Soggetto   parole in AND   AND  
ISBN   parole in AND

**Filtri**  
Anno di pubblicazione da:   a:  
Livello bibliografico: Tutti  
Tipo di documento: Tutti  
Lingua di pubblicazione: Tutte  
Paese di pubblicazione: Tutti  
Biblioteca:  
Disponibilità formato digitale:

Avvia la ricerca   Annulla

CC BY  
Licenza Attribuzione CC-BY 3.0  
Condividi

Figura 2.24: Biblioteca: catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione Sala di consultazione (figura 2.25), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

### Ricerca Articolo

**i** In questa sezione potrete consultare il database delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università. I dati sono inseriti e sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi

**RICERCA PER AUTORE**

Cognome dell'autore:

**RICERCA TITOLO**

Digita il titolo o parte di esso:

**RICERCA PER ARGOMENTO**

Scegli l'ambito scientifico:

Non selezionato

Scegli l'argomento:

Figura 2.25: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione Libri consultabili (figura 2.26) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

**RICERCA**

**P. Acanfora**

**Miti e ideologia nella politica estera DC**

**Nazione, Europa e Comunità atlantica (1943-1954)**

All'uscita dalla guerra e con il ritorno dell'Italia nel consesso delle nazioni democratiche entro i nuovi equilibri della guerra fredda, la Democrazia cristiana elaborò una propria visione dell'identità del paese e del suo ruolo internazionale. Questa [...]

**A. Accornero**

**Quando c'era la classe operaia**

**Storie di vita e di lotte al Cotonificio Valle Susa**

Cinquant'anni fa uno sciopero di reparto in una filatura del Cotonificio Valle Susa innescò una lunga e aspra lotta, durata cinque mesi, che fa da sfondo a questo libro. Accornero, allora giovane cronista sindacale ed ex operaio Fiat, seguì la vicenda, registrando poi a casa di una novantina di [...]

**I. Acocella, R. Pepicelli (a cura di)**

**Giovani musulmane in Italia**

**Percorsi biografici e pratiche quotidiane**

Il volume riporta i risultati di un'indagine sui processi di configurazione identitaria di giovani musulmane di origine marocchina, bengalese, pakistana nate e/o cresciute in Italia. A partire dall'analisi di narrazioni biografiche raccolte nelle città di Roma, Firenze e Padova, i lavori qui [...]

Figura 2.26: Biblioteca: libri consultabili

Nella sezione Facilitazioni (figura 2.27), infine, è possibile usufruire di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti.

FACILITAZIONI

L'Università dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: E-Humanistica ed E-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.

E-HUMANISTICA

Titolo	Autore	Visualizza PDF
QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	
IL MONDO RITUALE COME TOLLERANZA RELIGIOSA	Gino Ragozzino	
MORIRE, PERCHÉ?	Salvatore Rivieccio	
CONOSCERE SENZA CONOSCERE	Gianpiero Tavolaro	

Figura 2.27: Biblioteca: facilitazioni

## 2.7. Curriculum vitae

Nella sezione *Curriculum vitae* sarà possibile per il docente inserire il proprio curriculum e scaricarlo, successivamente, in formato pdf (figura 2.28).

[Scarica in pdf](#)

---

INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome\***  
Antonio

**Cognome\***  
Tufano

**Codice Fiscale\***  
TFNANTB0706C933N

**Data di nascita\***  
23/06/1980

**Luogo di nascita\***  
Acerra (NA)

**Nazionalità\***  
Italiana

**Provincia residenza\***  
Napoli

Figura 2.28: Curriculum vitae

## 2.8. Crea tracce esami

Nella sezione *Crea tracce esami* il docente dovrà inserire le tracce per gli esami che si tengono in forma scritta (figura 2.29). Avrà a disposizione tutte le domande precedentemente inserite e potrà inserirne di nuove.



Il docente ha piena facoltà di scelta sulle domande. Potrà inserire domande estratte dai test presenti in piattaforma e domande nuove mai viste dagli studenti. Ogni traccia, per essere ritenuta utilizzabile dovrà essere approvata dal docente. Maggiori dettagli nella sezione 5 della guida.

← Torna indietro

Seleziona data esame

30
10
2017
ricerca

📌 Seleziona appello per cui si richiede la traccia

☰ APPELLI DI ESAME

Data	Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
30/10/2017 10:30	Sicurezza dei sistemi informatici (0261612JINGINF05)	Corso Roma 43/47 - 80046-San Giorgio a Cremano-NA NA	0 <input style="width: 100%;" type="text" value="Appello Standard"/>	<span style="color: green; font-weight: bold;">▶</span>

Figura 2.28: Crea tracce esami

## 2.9. Anagrafe della ricerca

Nella sezione *Anagrafe della ricerca* il docente è chiamato ad inserire tutte le pubblicazioni in maniera dettagliata, assegnando anno di pubblicazione e categoria (figura 2.29).

**Ricerca**

**TITOLO CONTRIBUTO:**

**DOCENTE:**  **ANNO:**  **CATEGORIA/TIPO:**

---

PAG: 1 DI 1 (RISULTATI TOT. 8 RECORD)

#	TITOLO	DOCENTE	ANNO EDIZIONE	AZIONI
1794	Web semantico. Modelli, procedure e tecniche di estrazione automatica dei significati	Tufano Antonio	2015	
1243	Software per la gestione amministrativa contabile di azienda.	Tufano Antonio		
1242	La multimedialità e l'interattività nel T-Learning: una soluzione senza (canale di) ritorno,	Tufano Antonio	2012	
1241	La Mediazione tra vissuto e futuro	Tufano Antonio	2013	
1240	Sistemi intelligenti di controllo: interfacce user-friendly per ambienti domestici.	Tufano Antonio	2013	
1239	L'informazione annotata: Semantic Web Services Discovery.	Tufano Antonio	2013	
1238	Dall'aula all' e-learning.	Tufano Antonio	2013	
1237	Compressione ed elaborazione dell'informazione.	Tufano Antonio	2013	

Figura 2.29: Anagrafe della ricerca

## 2.10. Opinione studenti

Nella sezione *Opinione studenti* il docente potrà visualizzare il risultato dei test AVA inviati dagli studenti per ogni singolo corso. Ne visualizzerà le statistiche e i risultati in percentuale di ogni singola domanda (figura 2.30).

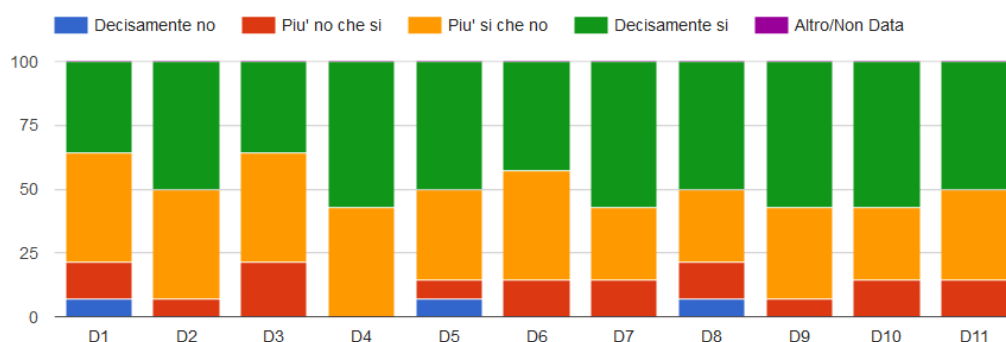
Grafici Test AVA per Corso

Anno Accademico

2017/2018

Statistiche Test AVA 0801306INF01 - Informatica di base

Num. Questionari 14 - Num. Studenti 14



Domande	Risposte				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 7.14%	Piu' no che si 14.29%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento e' proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 7.14%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 50.00%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) e' adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 0.00%	Piu' no che si 21.43%	Piu' si che no 42.86%	Decisamente si 35.71%	Altro/Non Data 0.00%

Figura 2.30: Opinione studente

## 2.11. Meeting

Grazie alla sezione *Meeting* il docente potrà convocare una riunione e stabilire un appuntamento nel quale verranno coinvolte le figure da lui selezionate (figure 2.31).

**GESTIONE MEETING**

**i** In questa sezione è possibile gestire i meeting.

**AGGIUNGI MEETING**

**OGGETTO DELL'INCONTRO (ODG): \***

**ALLEGATO (ODG):**

Nessun file selezionato.

**DATA: \***  **DA ORA:**  **A ORA:**

**GRUPPO DI INCONTRO: \***

SELEZIONARE IN GRUPPO DI INCONTRO ▼

**LUOGO:**

Indicare luogo o sede dove si terrà il meeting

**SELEZIONARE I COMPONENTI:**

<input type="checkbox"/> AZIENDE	<input type="checkbox"/> COACH	<input type="checkbox"/> CONTABILITA'	<input type="checkbox"/> CPDS_GIU	<input type="checkbox"/> CPDS_SCU
<input type="checkbox"/> DESK	<input type="checkbox"/> DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<input type="checkbox"/> DIRETTORE GENERALE	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> EXAM LOCATION
<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI	<input type="checkbox"/> GESTORE APPELLI (VISTA)	<input type="checkbox"/> MANAGER DIDATTICO	<input type="checkbox"/> MARKETING	<input type="checkbox"/> MENTORE
<input type="checkbox"/> ORIENTATORE	<input type="checkbox"/> PCO15	<input type="checkbox"/> PQA	<input type="checkbox"/> PRESIDENCY	<input type="checkbox"/> PRESIDENTE CDS
<input type="checkbox"/> PROTOCOLLO	<input type="checkbox"/> RESPONSABILE RISORSE UMANE	<input type="checkbox"/> RETTORE	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> SEGRETERIA - REGISTR. STUDENTI
<input type="checkbox"/> SENATO ACCADEMICO	<input type="checkbox"/> SUPERVISOR	<input type="checkbox"/> SUPPORTO TECNICO	<input type="checkbox"/> TECHNICAL OFFICE	<input type="checkbox"/> TFA
<input type="checkbox"/> TICKET MANAGER	<input type="checkbox"/> TUTOR	<input type="checkbox"/> UFFICIO PREVALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> UFFICIO TESI	<input type="checkbox"/> VIDEO-CONFERENCE

**i** In questa sezione è possibile visualizzare i meeting in cui sei presente come partecipante.

**ELENCO MEETING**

OGGETTO	DATA	ORARIO	LUOGO	GRUPPO DI INCONTRO	FILE (ODG)	MODIFICA	INFO	ELIMINA	CONFERMA
AL MOMENTO NON SONO PREVISTI MEETING									

Figura 2.31: Meeting

## 2.12. Videoconferenza

Il sistema videoconferenza è utilizzabile dai docenti e dagli studenti e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Lo strumento permette di:

- creare aule didattiche relative ad una lezione o più lezioni di un esame;

- consultare materiale didattico del corso fornito dai docenti;
- creare gruppi di discussione e approfondimento;
- chattare
- ecc.

Grazie alla videoconferenza il docente offre contenuti didattici che si aggiungono alla didattica erogativa fornita dalle videolezioni. Diventa fondamentale, in questa ottica, l'interazione tra docente e studenti.

Il docente ha, in piattaforma, la possibilità di creare una nuova videoconferenza nell'apposita sezione (figura 3.32).

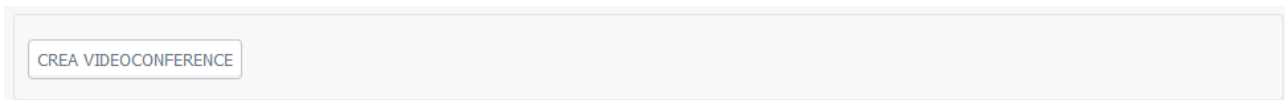


Figura 2.32: Sezione *Videoconferenza*, crea nuova videoconferenza

Per creare una nuova videoconferenza, visibile a tutti gli utenti iscritti al corso di riferimento, sarà sufficiente compilare tutti i campi richiesti dal form (figura 2.33).

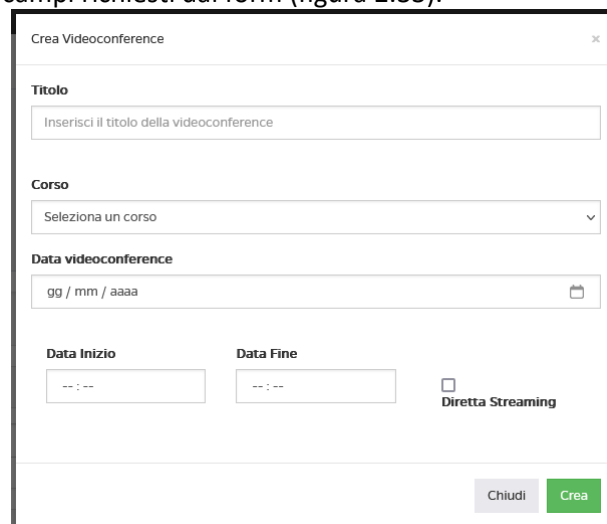
A screenshot of a web form titled 'Crea Videoconferenza'. The form has a white background and a thin border. It contains several input fields: a text box for 'Titolo' with the placeholder 'Inserisci il titolo della videoconferenza'; a dropdown menu for 'Corso' with the placeholder 'Seleziona un corso'; a date picker for 'Data videoconferenza' with the placeholder 'gg / mm / aaaa'; two date input fields for 'Data Inizio' and 'Data Fine' with the placeholder '-- : --'; and a checkbox for 'Diretta Streaming'. At the bottom right, there are two buttons: 'Chiudi' (grey) and 'Crea' (green).

Figura 2.33: Sezione *Videoconferenza*, crea nuova videoconferenza

Una volta creata, la videoconferenza comparirà nell'elenco (figura 2.34), con il dettaglio di codice corso, data e ora di inizio e fine. Nell'ultima colonna è possibile invece visualizzare due opzioni. La videoconferenza può essere attiva e, di conseguenza, il relatore può partecipare. Può essere altresì terminata e, quindi, il relatore vedrà "Terminata". Può essere programmata per una data successiva a quella nella quale il relatore accede alla piattaforma e, in questo caso, vedrà "Programmato" (figura 2.35). Per le videoconferenze terminate, il relatore può scaricare l'elenco dei partecipanti in formato cvs.

Elenco videoconferenze				
CODICE CORSO	TITOLO	DATA INIZIO	DATA FINE	
	TEST TEST	10/11/2022 09:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Test	10/11/2022 09:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Ricevimento Corso Demo	10/11/2022 17:00	10/11/2022 18:00	Terminata
	Test	11/11/2022 09:00	11/11/2022 18:00	Terminata
	Matematica 2 Ricevimento	14/11/2022 17:00	14/11/2022 18:00	Terminata
	prima l	24/11/2022 17:00	24/11/2022 17:30	Terminata
	prova	17/11/2022 09:00	17/11/2022 18:00	Terminata
	prima l	17/11/2022 16:00	17/11/2022 17:30	Terminata
	Test	18/11/2022 10:00	18/11/2022 19:00	Terminata
	test con sergio	23/11/2022 17:00	23/11/2022 19:00	Terminata

« 1 2 »

Figura 2.34: Sezione *Videoconferenze*, elenco videoconferenze

Elenco videoconferenze				
CODICE CORSO	TITOLO	DATA INIZIO	DATA FINE	
DEMOMERCATORUM	Test Modestino	07/12/2022 09:00	07/12/2022 18:00	Terminata
DEMOMERCATORUM	Videoconferenze Demo	07/12/2022 15:00	07/12/2022 20:00	Terminata
DEMOMERCATORUM	Gli algoritmi	03/02/2023 09:00	03/02/2023 13:00	PROGRAMMATO
DEMOMERCATORUM	Hardware	07/12/2022 09:00	07/12/2022 18:00	Partecipa

« 1 2 »

Figura 2.35: Sezione *Videoconferenze*, videoconferenza Terminata/Attiva

Cliccando su “Partecipa”, il docente entrerà nella videoconferenza creata. A questo punto partirà la sessione di formazione. Il docente/relatore potrà:

- parlare alla classe (figura 2.36)
- condividere lo schermo (figura 2.37)
- caricare file per la classe (figura 2.38)
- vedere/nascondere la classe (figura 2.39)
- chattare (figura 2.40)
- controllare le impostazioni (figura 2.41)
- attivare/disattivare webcam e microfono
- uscire dalla videoconferenza

Tutte le funzionalità sono facilmente accessibili dalla barra posta in basso sotto allo schermo. (figura 2.42)



Figura 2.36: Sezione *Videoconferenza*, relatore parla alla classe

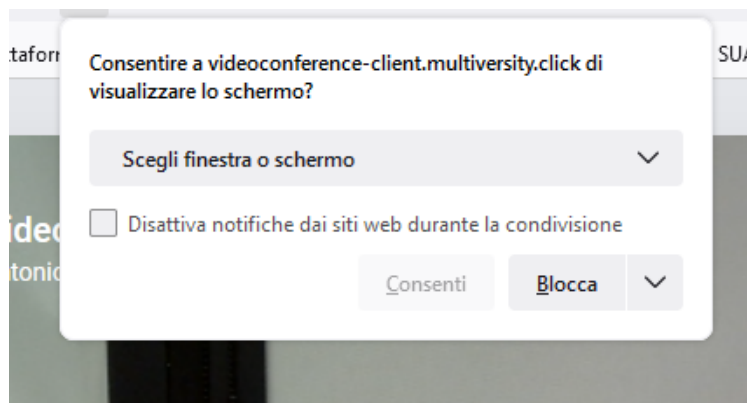


Figura 2.37: Sezione *Videoconferenza*, condivisione schermo



Figura 2.38 Sezione *Videoconferenza*, caricare file

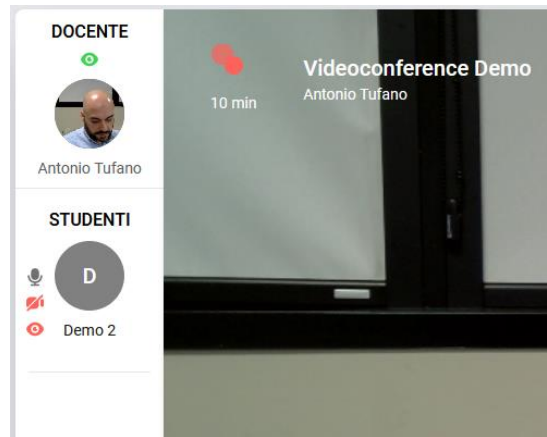


Figura 2.39: Sezione *Videoconference*, vedere/nascondere partecipanti

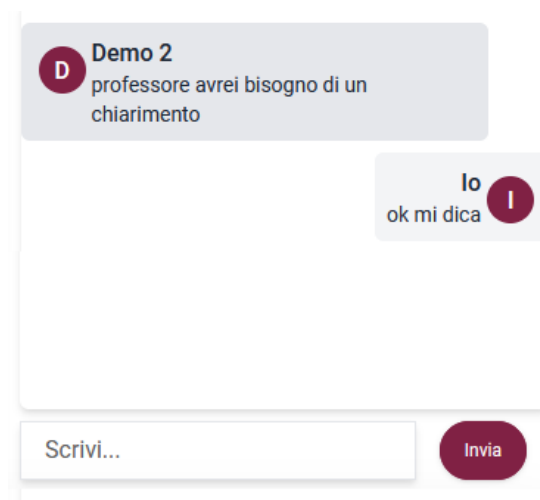


Figura 2.40: Sezione *Videoconference*, chattare



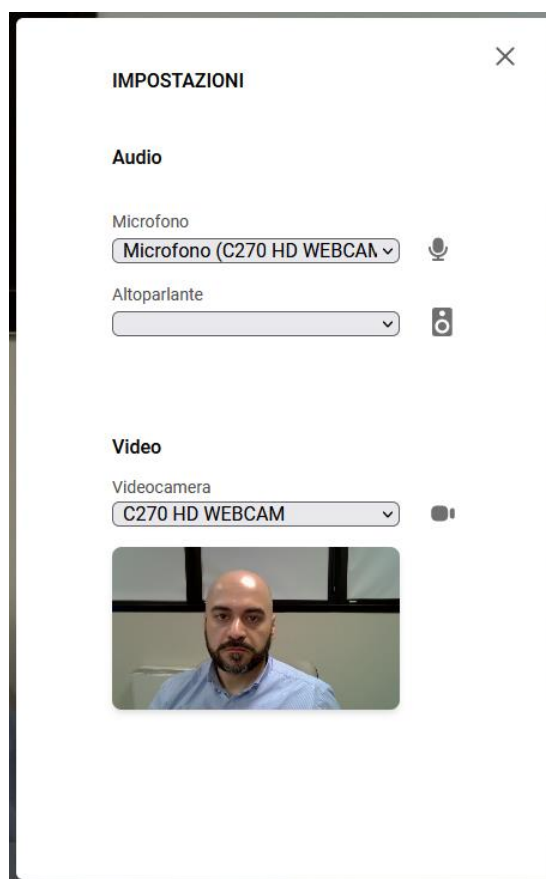


Figura 2.41: Sezione *Videoconferenza*, controllare impostazioni



Figura 2.42: Sezione *Videoconferenza*, barra degli strumenti

Lo studente vedrà, nella sezione *Videoconferenza* in piattaforma, tutte le videoconferenze create dal docente sul corso al quale è iscritto (nel nostro documento CORSO DEMO) (figura 2.43).

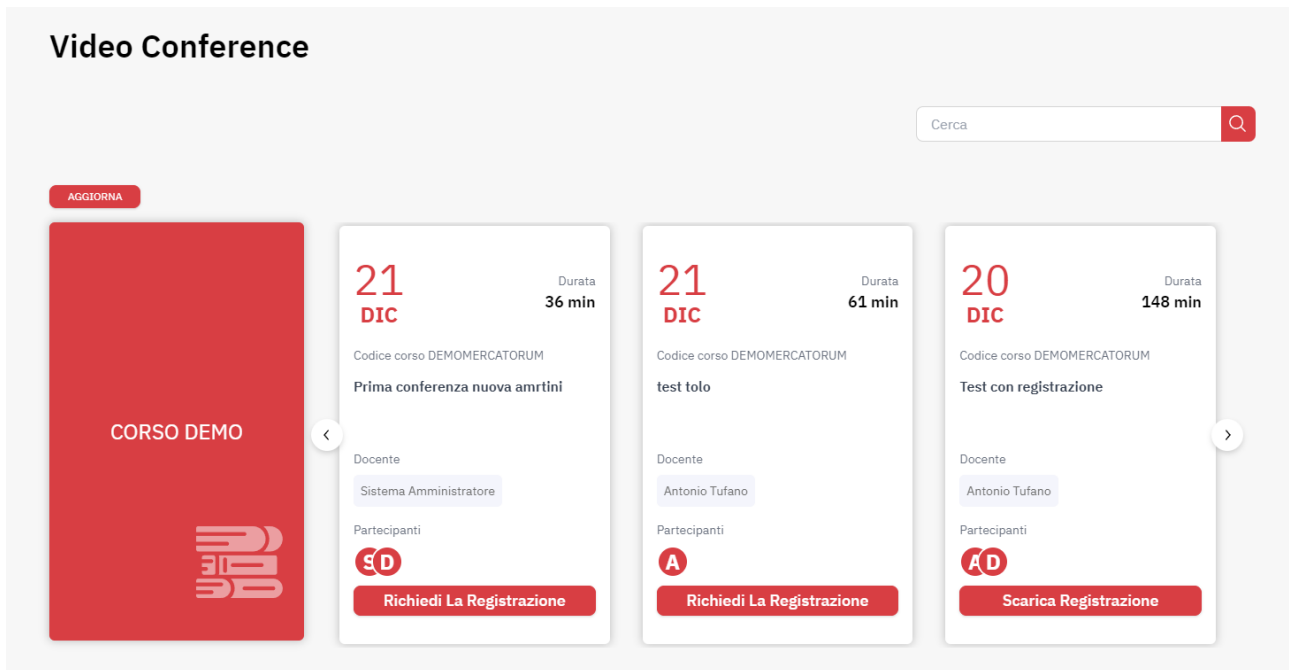


Figura 2.43: Sezione *Videoconferenza*, sezione studenti

È facile notare fin da subito le differenze tra i diversi eventi. Lo studente vedrà videoconferenze in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà videoconferenze in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà videoconferenze terminate e, per queste potrà chiedere la registrazione dell'evento. Nel caso di video già generati, potrà scaricare il video. Una volta entrato all'interno della videoconferenza, lo studente farà parte del gruppo dei partecipanti. Potrà ascoltare il docente o interagire con quest'ultimo. Potrà alzare la mano per prenotare un intervento. Potrà ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti.

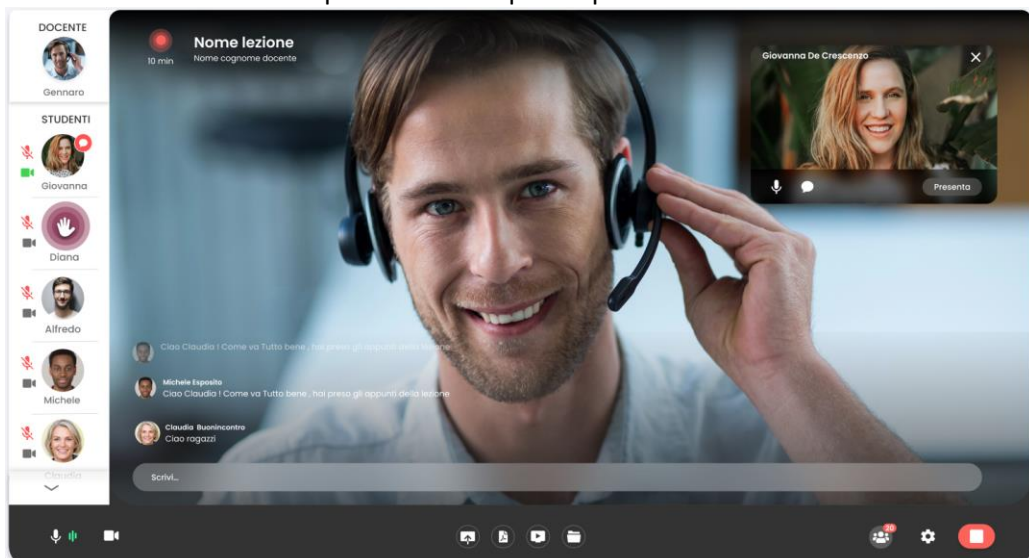


Figura 2.44: Sezione *Videoconferenza*, sezione studenti. All'interno della videoconferenza

## 3 All'interno della piattaforma iUniversity

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Appunti
- Multimedia
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati

Strumenti di interazione:

- Avvisi
- Forum
- Videoconferenza

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

### 3.1 Strumenti didattici

#### 3.1.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

[Torna alla home del corso SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#)

- Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
- Risultati di apprendimento attesi
- Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli
- Attività di didattica erogativa (DE)
- Calendario
- Attività di didattica interattiva (DI)
- Testo consigliato
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Obbligo di frequenza
- Aggiungi nuova voce

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati.

[Elimina](#) [Modifica](#)

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

### 3.1.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare.

In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

<input type="checkbox"/>	Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
<input type="checkbox"/>		certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
<input type="checkbox"/>		MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

[Elimina](#) 1 / 1

[Crea una cartella](#) [Salva come zip](#) [Spazio disco](#)

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
📁	certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
📁	MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

Elimina 1 / 1

Figura 3.3: Sezione Documenti: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Cartella attuale :  
 1 / 1

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
	01_Intro db.pdf	636.91k	3 anni, 5 mesi					
	02_Intro dbms.pdf	567.67k	3 anni, 5 mesi					
	03_Modello relazionale.pdf	1.1M	3 anni, 5 mesi					
	04_Algebra relazionale.pdf	569.09k	3 anni, 5 mesi					
	05_DDL.pdf	466.95k	3 anni, 5 mesi					
	06_DML.pdf	814.98k	3 anni, 5 mesi					

Figura 3.4: Sezione Documenti: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.



Figura 3.5: Sezione Documenti: pulsanti di utilizzo

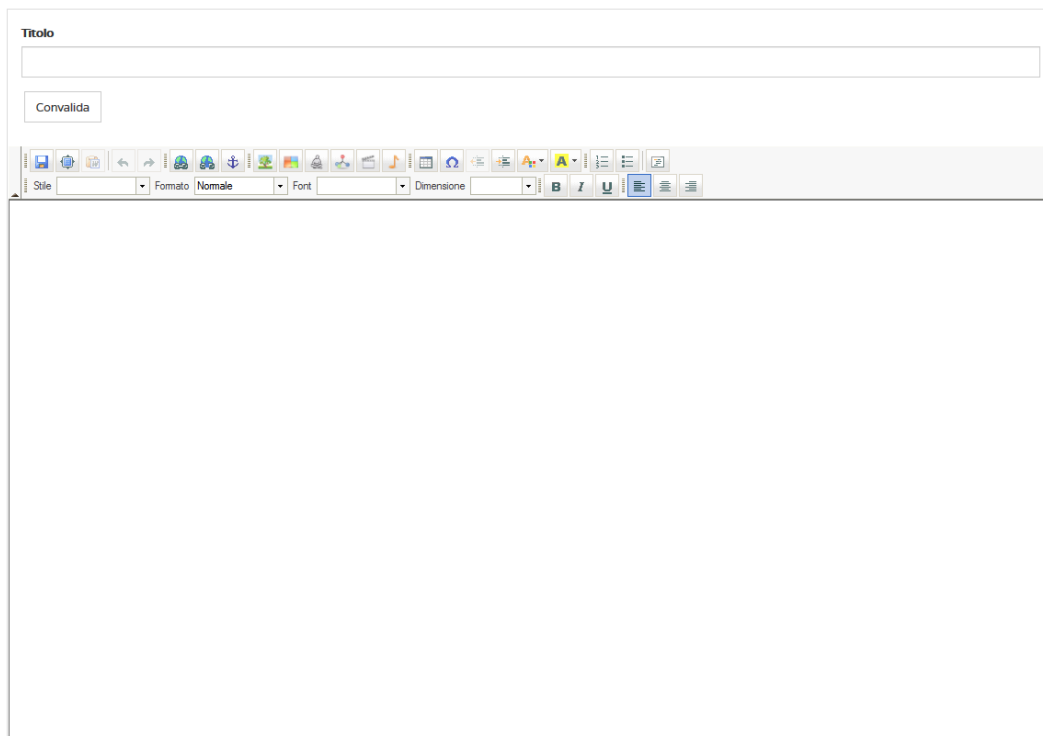


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento

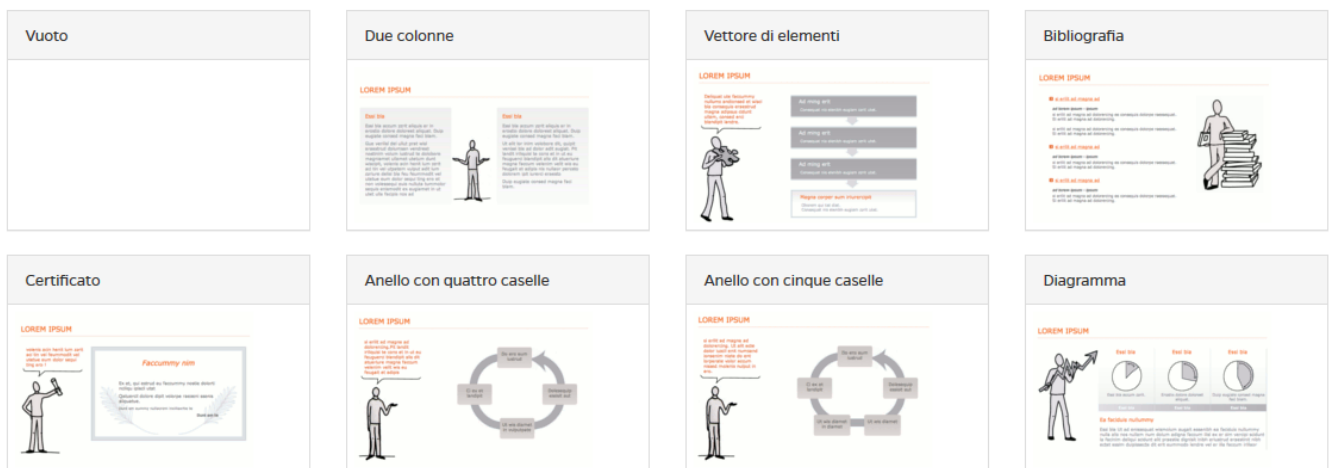


Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

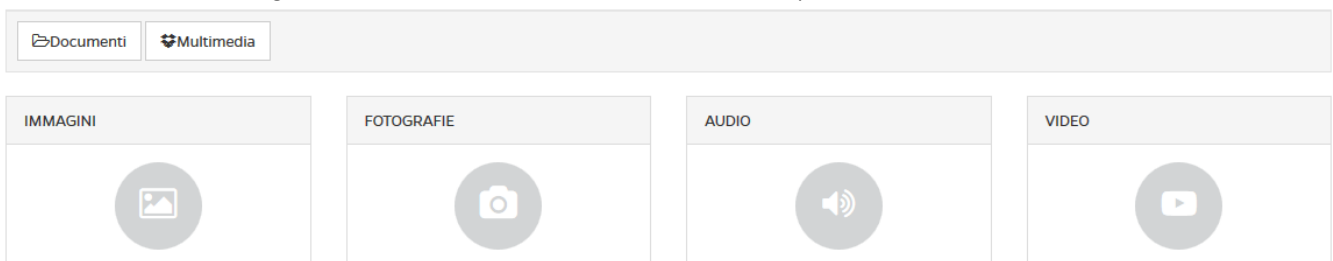


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

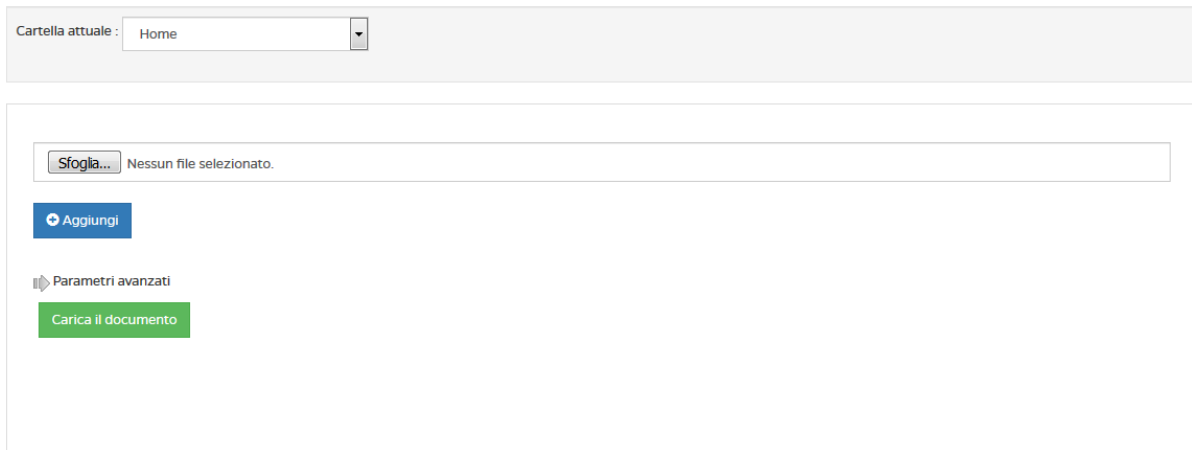


Figura 3.5.4: Sezione Documenti: caricare un documento di testo

### 3.1.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

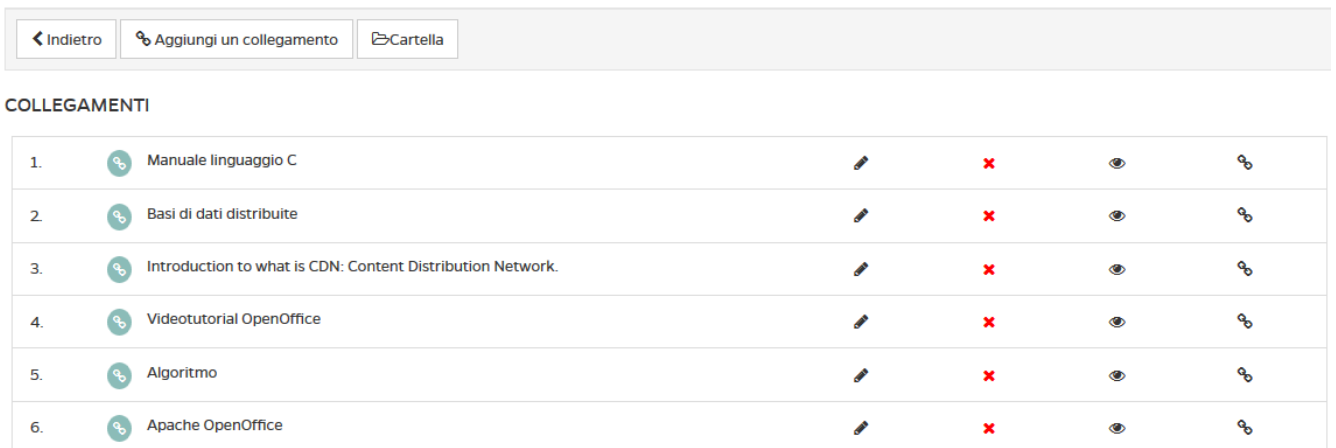


Figura 3.6: Sezione Collegamenti

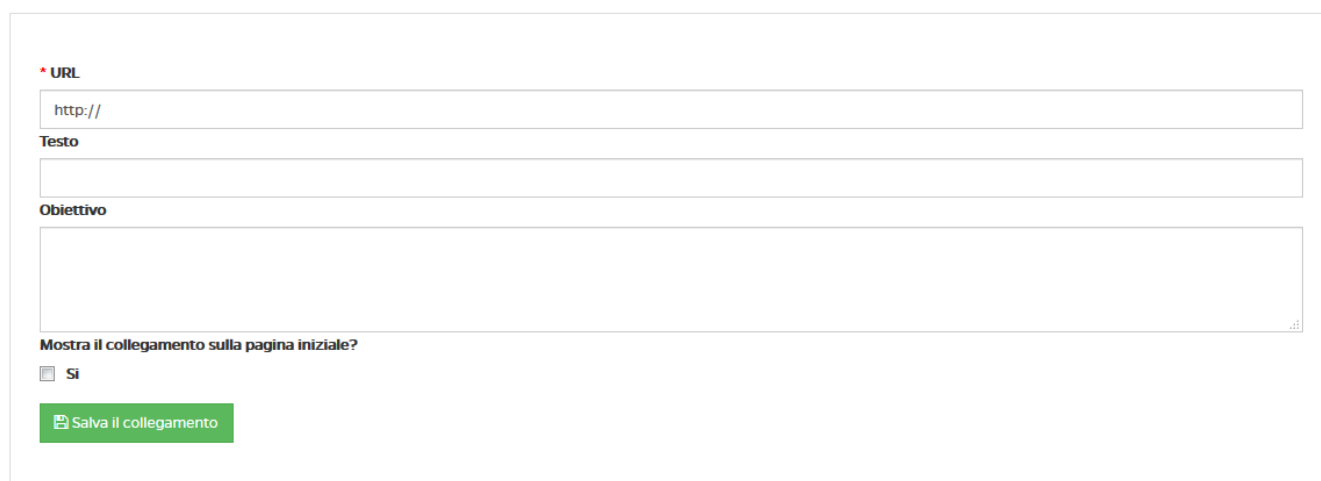
In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.6.1).



Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungere un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.6.2).



\* URL

http://

Testo

Obiettivo

Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.6.2).



Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

### 3.1.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.



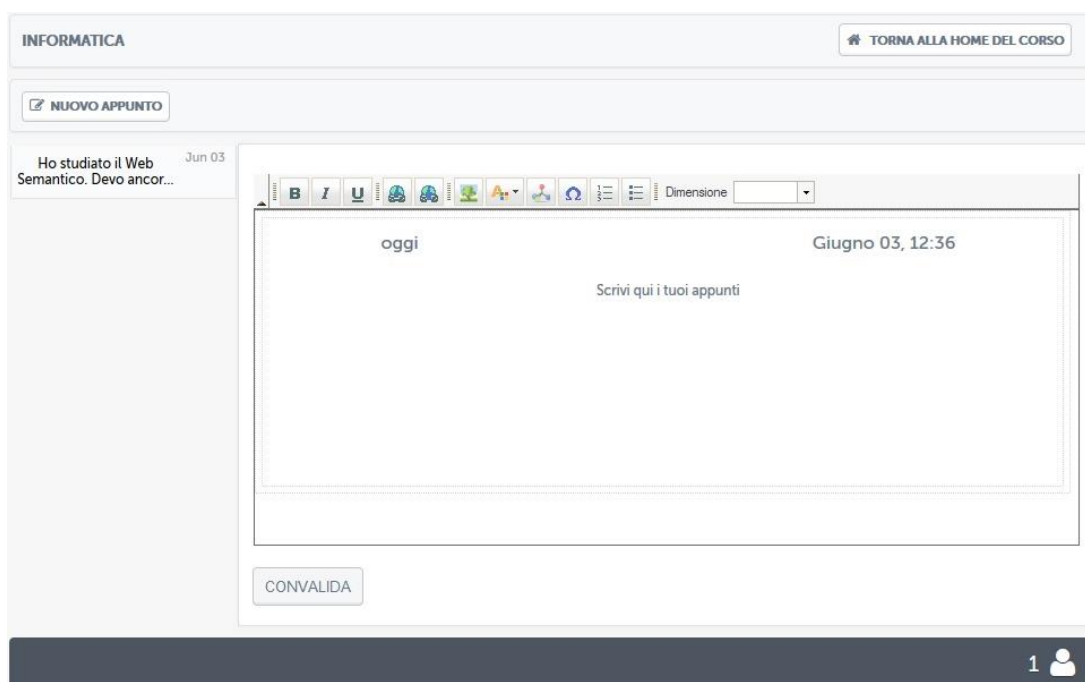


Figura 3.7: Sezione *Appunti*

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

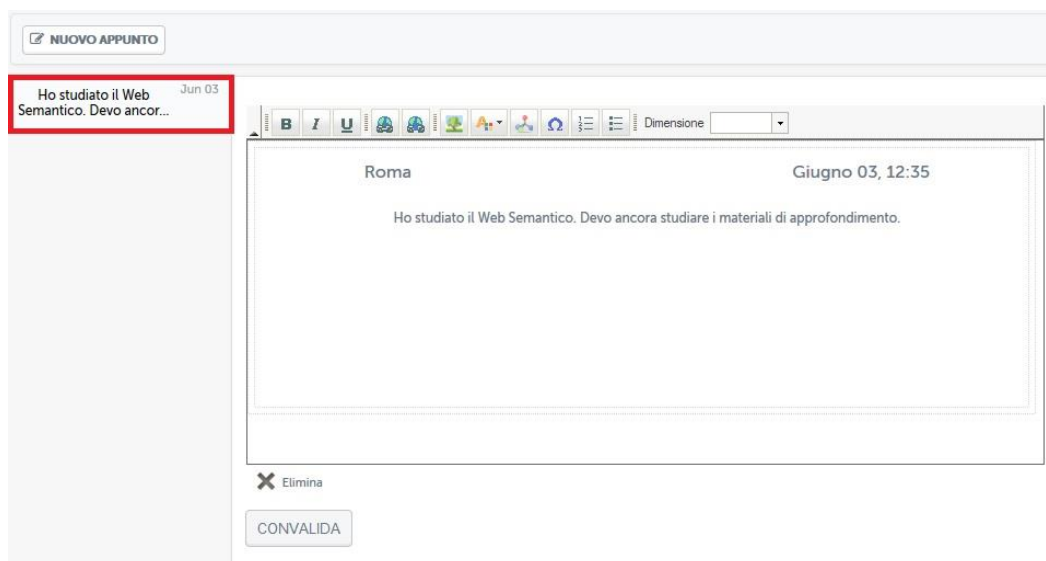


Figura 3.8: Sezione *Appunti*: Appunto preso menù

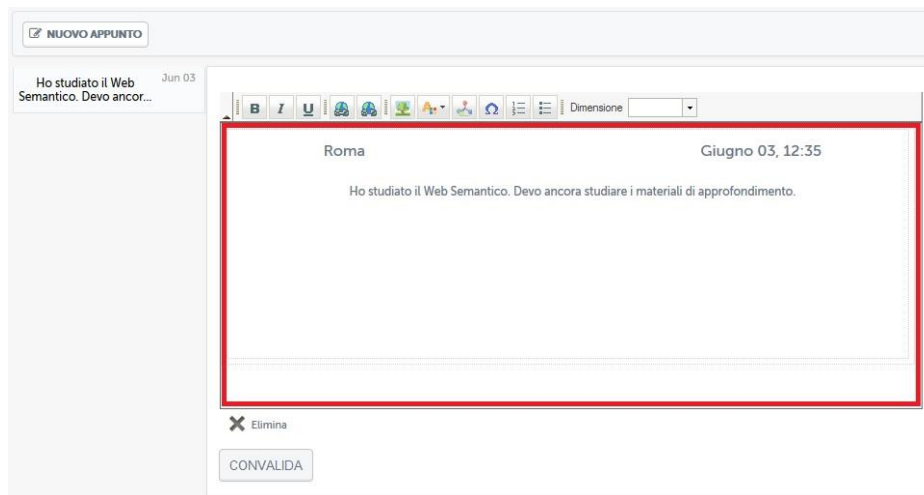


Figura 3.9: Sezione Appunti: Appunto preso aperto

### 3.1.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia ([www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org)) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.

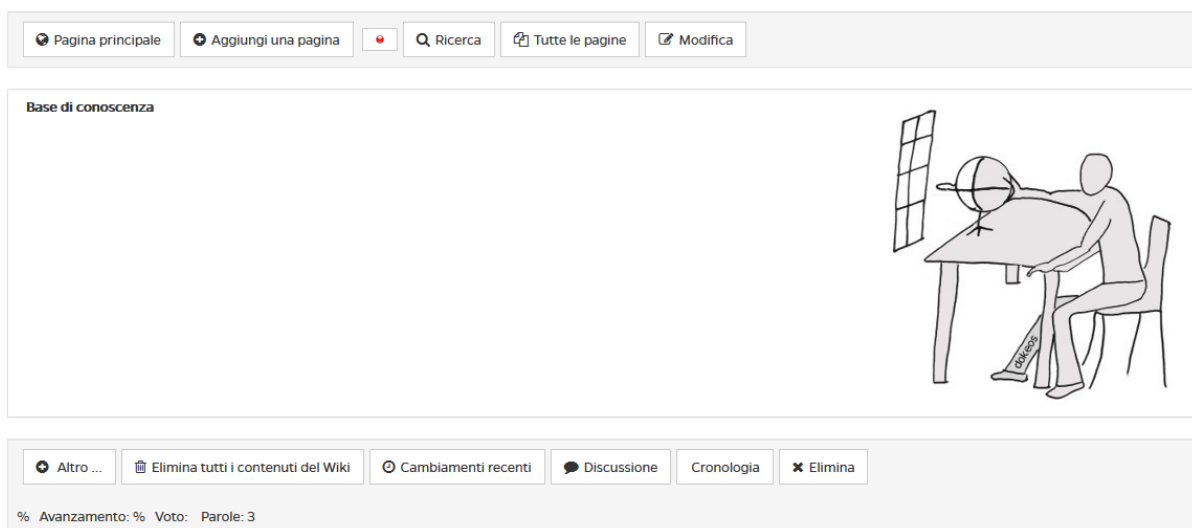


Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "tutte le pagine" (figura 3.11).

**TUTTE LE PAGINE** 1 / 1

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE) ↓	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28	Antonio Tufano	
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43	Antonio Tufano	
Wireless	2013-11-12 12:22:09	Antonio Tufano	

1 / 1

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

**INFORMATICA** Torna alla Home del corso

PAGINA PRINCIPALE
AGGIUNGI UNA PAGINA
RICERCA
TUTTE LE PAGINE
MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee, si intende la trasformazione del World Wide Web in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML, file, immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati) che ne specificano il contesto semantico in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale.

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML, un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali reso popolare dall'HTML perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni tag, è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscano alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca.

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal tag <indirizzo>, in altri da <indirizzo\_postale>, <dirección>, <address> o <adresse>, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati <via>, <numero\_civico>, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

ALTRO ...
CAMBIAMENTI RECENTI
DISCUSSIONE
CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica delle pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

### 3.1.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica Mercatorum.



Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).

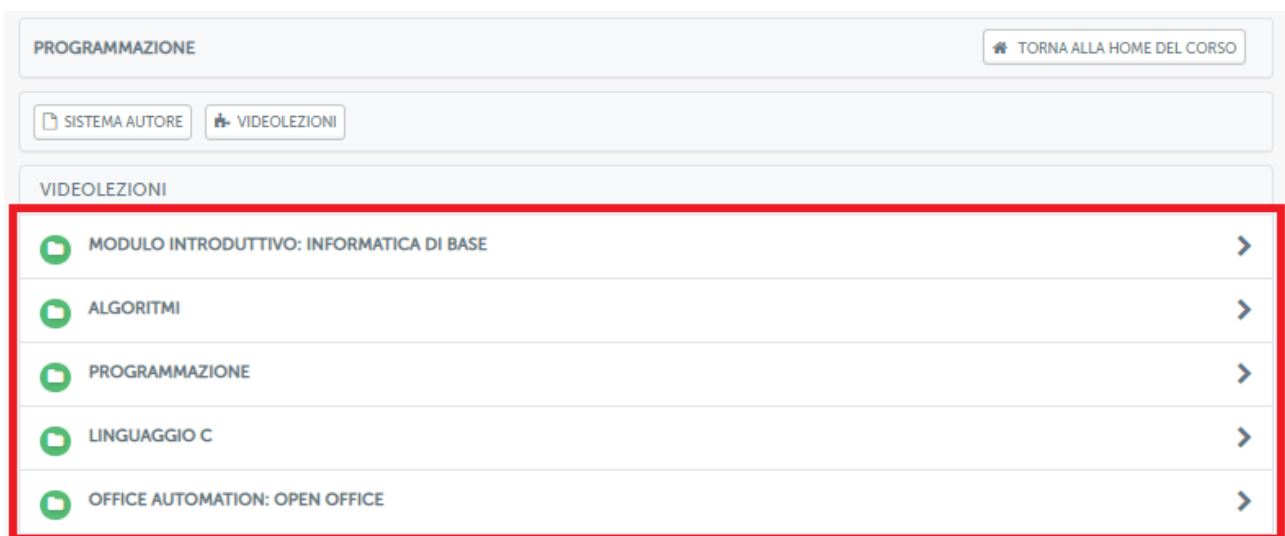


Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "Nozioni di base", "Programmazione: linguaggio C" e "Elaborazione delle informazioni e innovazione") si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

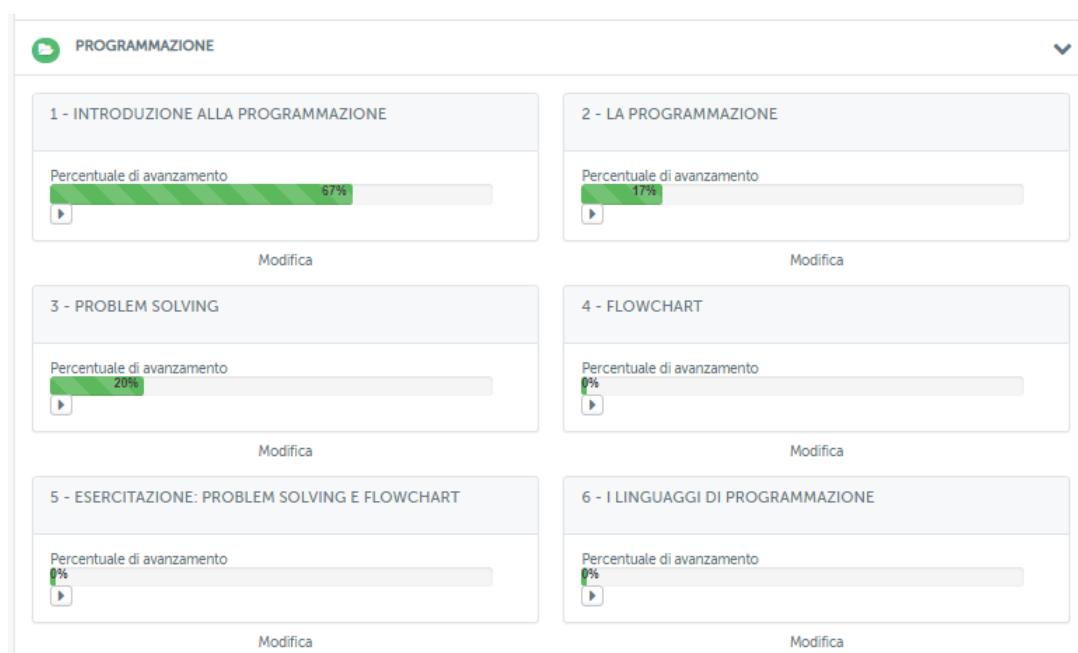


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di una cartella

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).



Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente, del titolo della lezione e, soprattutto, è possibile scaricare la lezione in formato pdf, cliccando sul pulsante posto a destra.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sui titoli posti a destra (figura 3.17).



Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

La lezione può essere ritenuta completa dopo che sia stata seguita per intero e dopo che siano stato svolto il test di autovalutazione posto in coda alla lezione, ove previsto.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata “L’informatica come scienza della rappresentazione e dell’informazione” si compone di un totale di sei paragrafi. Innanzitutto gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi “*l’era digitale*”, “*cosa significa digitale?*”, “*cos’è l’informatica?*” e “*cos’è un computer*” e, infine, le prove di verifica dell’apprendimento.

Già graficamente, osservando i segni di spunta posti accanto ai titoli dei paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato. Accanto al titolo infatti è posto un segno rosso. I paragrafi già visualizzati hanno un segno di spunta verde.

La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l’argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19).



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

## Complessità come parola-problema

○ **Elementi chiave:**

**Incertezza vs chiarezza**

**Pensiero multidimensionale**

**Ambiguità**



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Lo studente potrà tornare indietro o andare avanti grazie alla barra di scorrimento posta sotto il video, ma il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato. Per passare da un paragrafo all’altro è indispensabile ritornare sul menù in alto a sinistra e cliccare sul titolo del paragrafo che si intende visualizzare. In alternativa, per spostarsi tra i paragrafi successivi e precedenti rispetto a quello aperto, ci si può servire delle frecce poste accanto al pulsante menù.

Ove previsto, la lezione, come ultimo paragrafo, avrà una prova di verifica dell’apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di autovalutazione	
<b>1</b> Tra i seguenti tipi di computer, permette a più utenti di lavorare contemporaneamente...	
a Personal computer	<input type="radio"/>
b Palmare	<input type="radio"/>
c Mainframe	<input type="radio"/>
d Laptop	<input type="radio"/>
<b>2</b> Un programma di tipo general purpose...	
a Svolge compiti ben definiti	<input type="radio"/>
b È in grado di svolgere in modo autonomo molti tipi di compiti	<input type="radio"/>
c Per svolgere un determinato compito deve essere istruito dall'utente	<input type="radio"/>
d Svolge le funzioni di software di base	<input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di dieci domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta.

Infondo alle domande è presente in pulsante “invia” (figura 3.21). Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date.

c	Solamente il sistema operativo che controlla tutte le operazioni di base, consentendo il funzionamento dell'hardware	<input type="radio"/>
d	Un altro nome per indicare i programmi applicativi quali Microsoft Word ed Excel	<input type="radio"/>
<b>10</b> <i>Indicare quale di questi non è un linguaggio di programmazione:</i>		
a	Assembler	<input type="radio"/>
b	C	<input type="radio"/>
c	Java	<input type="radio"/>
d	Windows	<input type="radio"/>
		<input type="button" value="Invia"/>

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, effettua la valutazione

L’esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.22).

<b>8</b> <i>I dispositivi che consentono all'utente l'inserimento di informazioni e dati nel computer sono...</i>		<i>Dispositivi di input e di output</i> ❌
a	Dispositivi di output	<input type="radio"/>
b	Memorie di massa	<input checked="" type="radio"/>
c	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
d	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
<b>9</b> <i>I dispositivi che consentono al computer di visualizzare e produrre l'informazione elaborata sono...</i>		<i>Dispositivi di input e di output</i> ✅
a	Memorie di massa	<input type="radio"/>
b	Dispositivi di input	<input type="radio"/>
c	Sia dispositivi di input che di output	<input type="radio"/>
d	Dispositivi di output	<input checked="" type="radio"/>
<b>10</b> <i>Il dispositivo di puntamento alternativo al mouse, costituito da una piastrina rettangolare, sensibile al tatto è...</i>		<i>Dispositivi di input e di output</i> ✅
a	Touchpad	<input checked="" type="radio"/>
b	Trackball	<input type="radio"/>
c	Stampante	<input type="radio"/>
d	Puntatore laser	<input type="radio"/>

Figura 3.22: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell’apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell’esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

### 3.1.7 Strumenti a corredo della videolezione

La sezione *Videolezioni* presenta, al suo interno, oltre al video e al test appena descritti, importanti strumenti didattici e di interazione. Questi sono racchiusi nelle icone presenti nella barra in basso (figura 3.22.1)





Figura 3.22.1: Sezione *Videolezioni*: strumenti didattici aggiuntivi

Tramite il primo pulsante sarà possibile rendere visibile, nella parte sinistra dello schermo, la dispensa della lezione, così da poterla leggere mentre si guarda il video (figura 3.22.2).

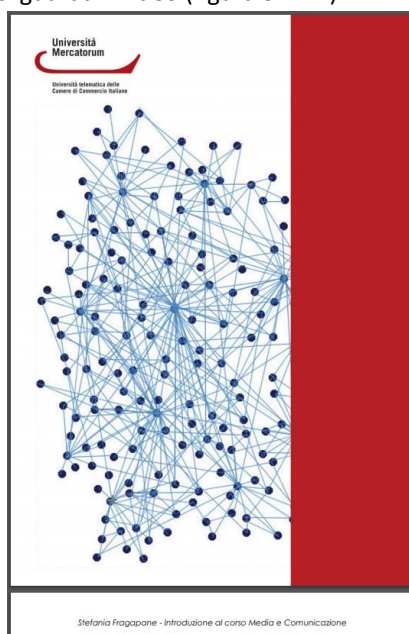


Figura 3.22.2: Sezione *Videolezioni*: dispensa

Tramite il secondo pulsante sarà possibile scaricare la dispensa. Tramite il terzo pulsante è possibile invece scaricare il podcast della lezione, per poterla ascoltare comodamente anche su dispositivi mobili. Il quarto pulsante è molto importante in quanto permette al docente di inserire annotazioni che saranno visibili agli studenti durante la visualizzazione della lezione. Per inserire l'annotazione è sufficiente inserirne il testo e tempo di inizio e di fine (figura 3.22.3)

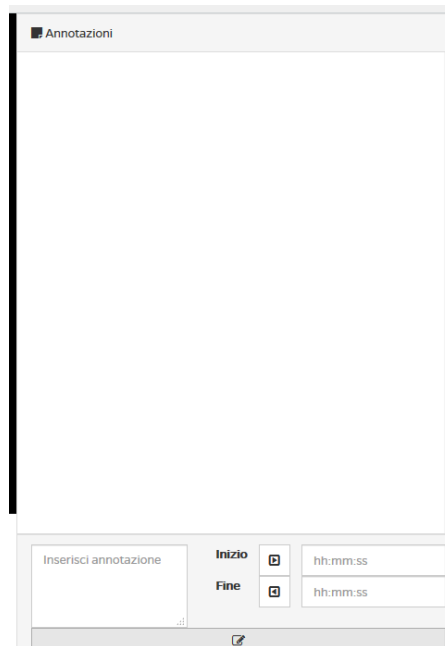


Figura 3.22.3: Sezione *Videolezioni*: schermata inserimento annotazioni

Tramite il penultimo pulsante sarà possibile interagire, tramite chat, con tutti gli altri utenti presenti sulla stessa videolezione nello stesso istante. Questo strumento permette un importante passo nella didattica interattiva in quanto permette agli studenti di chiedere spiegazioni in tempo reale al docente, qualora questi si trovi sulla stessa lezione in quel momento. Non è da escludere, per il docente, la possibilità di dare appuntamento in chat agli studenti per offrire supporto su una determinata lezione.

L'ultimo pulsante, infine, permette di far scomparire e ricomparire i titoli dei paragrafi che compongono la lezione sulla parte destra dello schermo.

### 3.1.8 Test

La sezione Test (figura 3.23) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.



Figura 3.22: Sezione *Test*

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.

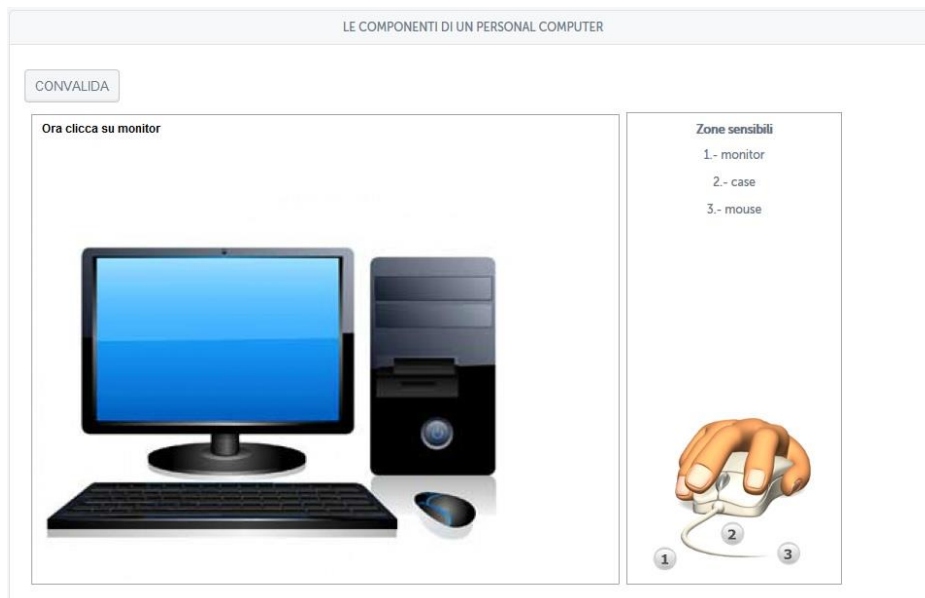


Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta "informazioni" si avrà accesso all'editor per la modifica (figura 3.26).

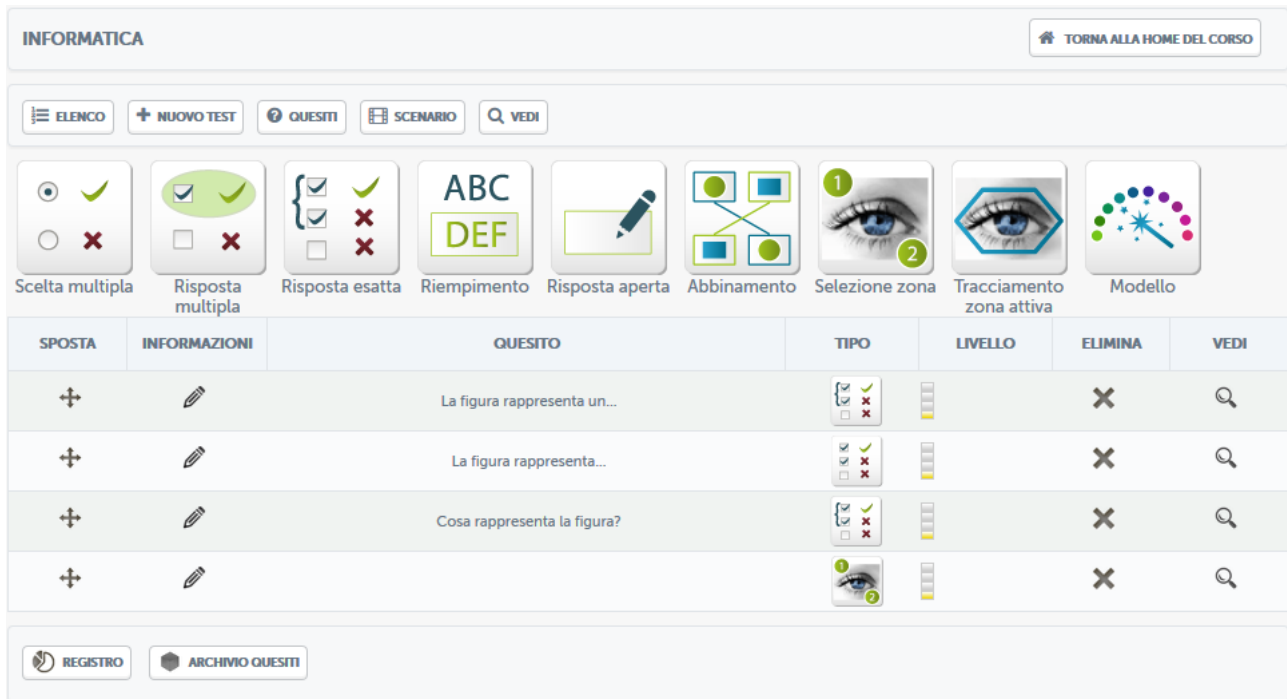


Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

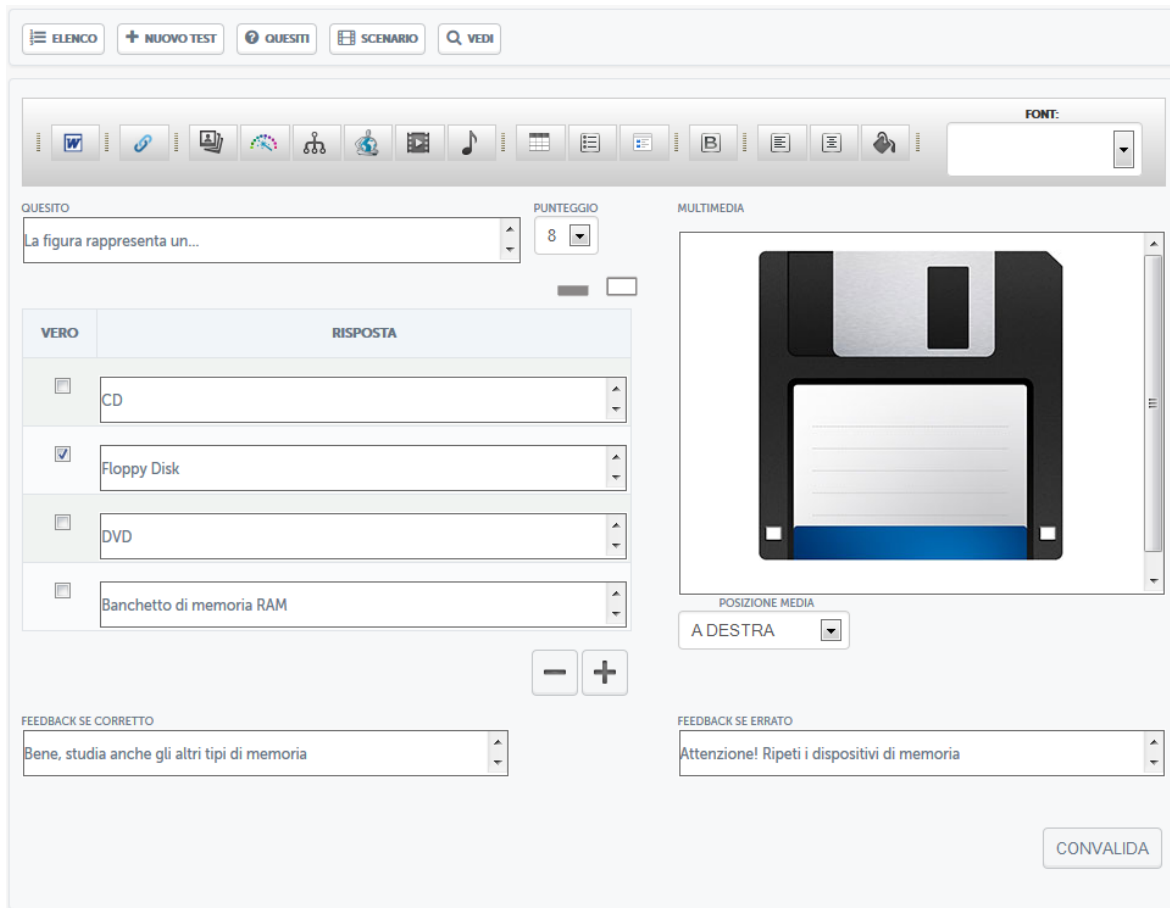


Figura 3.27: Sezione Test, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

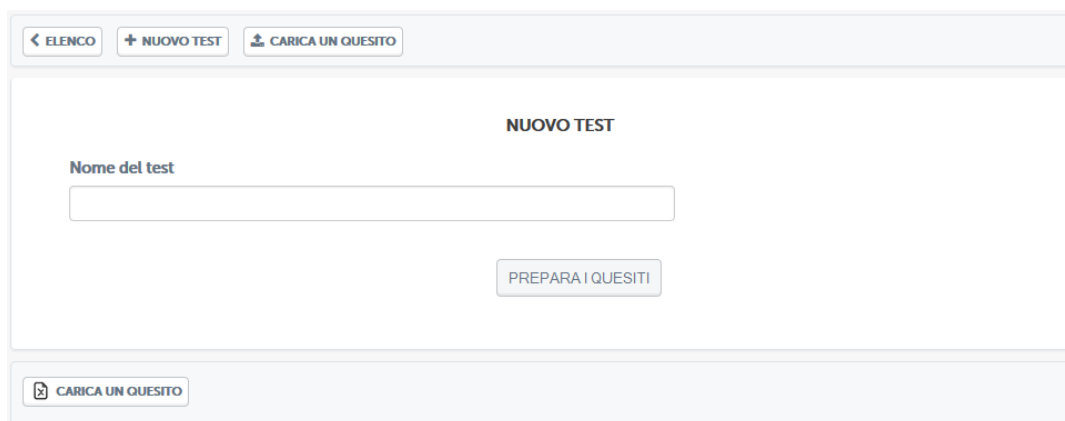


Figura 3.28: Sezione Test, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).

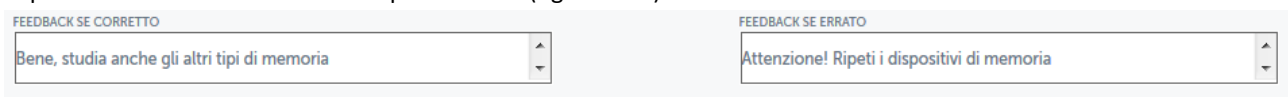


Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

### 3.1.9 Test di autovalutazione

La sezione Test di autovalutazione (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page (figura 2.9).

Test di Autovalutazione		
<p><b>i</b> In questa sezione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30. Si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.</p> <p>Le prove d'esame, invece, possono contenere sia domande presenti nei test di autovalutazione sia domande differenti da quelle di autovalutazione.</p>		
Modulo	Numero di domande	Azioni
Sistemi	30	<a href="#">▶ Esegui</a> <a href="#">👁 Analizza</a>
Linguaggio C	30	<a href="#">▶ Esegui</a> <a href="#">👁 Analizza</a>

Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

## Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce "esegui". Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.

Sono trascorsi 27 secondi Il tempo totale per completare il test è di 30 minuti

1/30	Le caratteristiche principali che differenziano una memoria secondaria dalla memoria centrale sono:	
1	Volatilità, grande capacità, bassi costi e maggiore velocità di accesso	<input type="radio"/>
2	Non volatilità, piccole capacità, alti costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
3	Volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
4	Non volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>

Invia

Figura 3.32: Sezione Test di preparazione, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito l'esito del test (figura 3.34).

Dettagli del test

Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	<b>Non Superato</b>

Dettagli delle domande

**1** Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

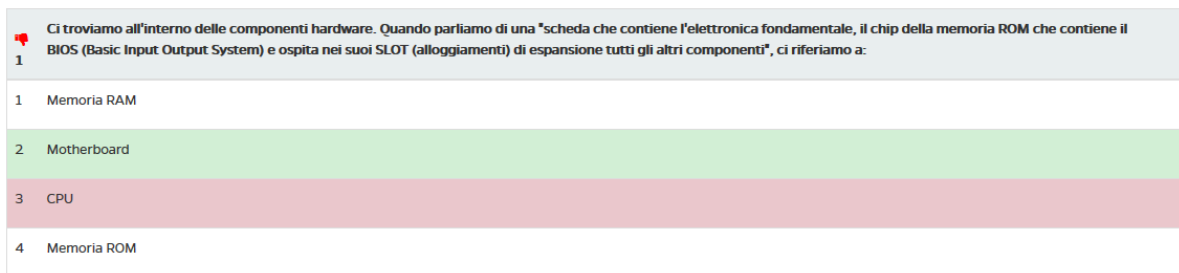
- Memoria RAM
- Motherboard
- CPU
- Memoria ROM

**2** Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:

- RAM
- Hard Disk
- Microprocessore
- BIOS

Figura 3.34: Sezione Test di autovalutazione, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).



Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

Figura 3.35: Sezione Test di preparazione, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Le domande del test di autovalutazione appena descritto sono le stesse che il docente ha inserito grazie allo strumento test di preparazione (sezione 2.1.3).

### 3.1.10 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

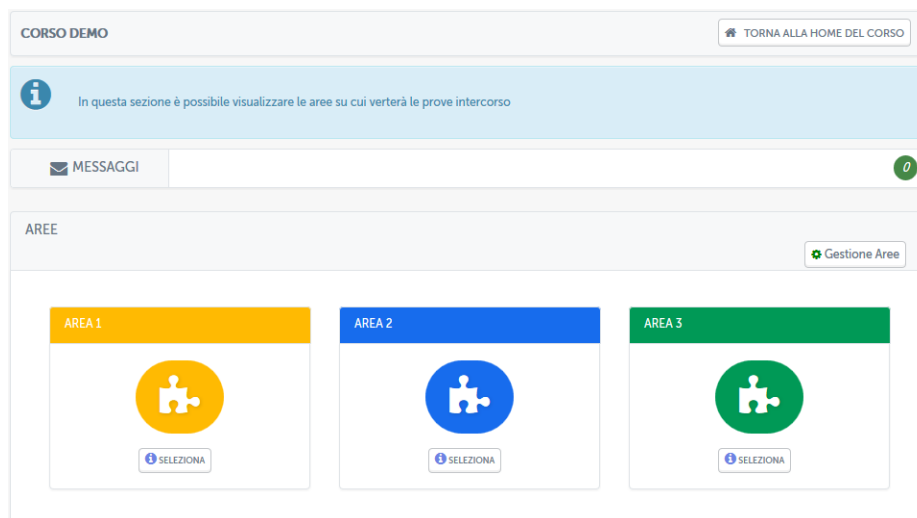


Figura 3.36: Sezione Elaborati

La sezione elaborati prevede, solo per il docente, la possibilità di creare e gestire delle aree di valutazione (figura 3.37).



## Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

In questa sezione è possibile gestire le aree su cui verterà le prove intercorso

GESTIONE AREE + Aggiungi Area

#	NOME AREA	DESCRIZIONE	NUM. ELABORATI	AZIONI
1	AREA 1	Elaborato Area 1	0	
2	AREA 2	Elaborato Area 2	0	
3	AREA 3	Elaborato Area 3	0	

Figura 3.37: Sezione Elaborati, vista docente, gestione aree

Dalla sezione mostrata in figura 3.37 il docente potrà creare, modificare e, eventualmente, eliminare un'area. Modifica e cancellazione possono avvenire solo fino a che nessuno studente ha inserito elaborati all'interno.

Dopo averle create, il docente potrà entrare nelle singole aree (figura 3.38), e, a questo punto, inserire le tracce previste per ogni singola area (figura 3.39).

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui verterà le prove intercorso

MESSAGGI 0

AREE Gestione Aree

AREA 1 SELEZIONA

AREA 2 SELEZIONA

AREA 3 SELEZIONA

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1  
Elaborato Area 1 Correzione Prove per Area Gestione Prove

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Non ci sono allegati/prove				

Figura 3.38: Sezione Elaborati, vista docente, gestione area

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

AREA AREA 1  
Elaborato Area 1

GESTIONE PROVE AREE + Aggiungi Prova

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

Figura 3.39: Sezione Elaborati, vista docente, gestione prove

Da qui sarà possibile aggiungere (figura 3.40), modificare o cancellare una traccia (figura 3.41). Sarà inoltre possibile renderla visibile o nascondere alla classe (figura 3.41). Per ogni prova, il docente, potrà decidere il numero massimo di studenti che potranno sostenerla (figura 3.40). In automatico il sistema dividerà la classe equamente su tutte le tracce caricate qualora il docente non indichi nessun numero specifico.

Aggiungi Prova ✕

Numero studenti del corso: 16    Numero prove: 3    Numero prove attive: 3

**AGGIUNGI PROVA**

File Sfogliare... Nessun file selezionato.

Studenti Max Elaborato 5

AGGIUNGI

Figura 3.40: Sezione Elaborati, vista docente, caricamento traccia

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

AREA AREA 1  
Elaborato Area 1

GESTIONE PROVE AREE + Aggiungi Prova









#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  

Figura 3.41: Sezione Elaborati, vista docente, gestione tracce

Una volta che gli studenti avranno sottomesso le prove il docente dovrà passare alla correzione (figura 3.42) e decidere se questi risultano superati o meno.

🔖
AREA AREA 1  
Elaborato Area 1

**PROVE PER AREA** ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	3	3	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

**RICERCA ELABORATI**

<b>NOME</b>	<input type="text"/>	<b>COGNOME</b>	<input type="text"/>	<b>MATRICOLA</b>	<input type="text"/>
<b>STATO ELABORATO</b>	Da Correggere ▼	<b>STATO ESAME</b>	Tutti ▼	<b>SEL. PROVA</b>	Tutti ▼

**RISULTATI RICERCA**

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	--	--	
	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	
	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, vista docente, elaborati da correggere

Nella schermata mostrata in figura 3.42 il docente ha da correggere 3 elaborati dell'area "Area 1", sottomessi, rispettivamente, dagli utenti: Utente 1, Utente 2 e Utente 3. Da questa stessa schermata potrà inviare un messaggio privato allo studente o accedere al singolo elaborato (figura 3.43).

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

ELABORATO CONSEGNATO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_1_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_1_107_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:05:18
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO	
CARICAMENTO CORREZIONE	<input type="button" value="Sfogliare..."/> Nessun file selezionato.
MESSAGGIO	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 40px; width: 100%;"></div>
ESITO	<input type="text" value="Insufficiente"/>
<input type="button" value="CONFERMA"/>	

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, vista docente, correzione elaborato

In questa sezione il docente, dopo aver visionato l'elaborato, potrà lasciare un messaggio di feedback allo studente, caricare eventualmente un file con le correzioni e assegnare un esito tra sufficiente e insufficiente. Assegnando insufficiente l'elaborato non risulterà superato.

Nella schermata rappresentata in figura 3.44 il docente vedrà un riassunto degli elaborati caricati. Esistono, visibili dalla stessa schermata, diversi parametri che permetteranno al docente di profilare gli elaborati caricati. Potrà, ad esempio, decidere di visualizzare solo quelli corretti, solo quelli da correggere, quelli relativi ad un appello piuttosto che ad un altro e così via. Nel nostro esempio visualizza solo gli elaborati da correggere.

📌
**AREA AREA 1**  
 Elaborato Area 1

---

**PROVE PER AREA** ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

---

**RICERCA ELABORATI**

<b>NOME</b>	<input type="text"/>	<b>COGNOME</b>	<input type="text"/>	<b>MATRICOLA</b>	<input type="text"/>
<b>STATO ELABORATO</b>	Da Correggere ▼	<b>STATO ESAME</b>	Tutti ▼	<b>SEL. PROVA</b>	Tutti ▼

---

**RISULTATI RICERCA**

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.44: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

In figura 3.45 vediamo invece, vediamo gli elaborati già corretti.

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

**PROVE PER AREA** ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

**RICERCA ELABORATI**

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Corretto <input type="button" value="v"/>	STATO ESAME	Tutti <input type="button" value="v"/>	SEL. PROVA	Tutti <input type="button" value="v"/>

**RISULTATI RICERCA**

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	Superato	--	

Figura 3.45: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

Il docente potrà in ogni momento comunicare con gli studenti tramite messaggi privati e vedere, in una timeline (figura 3.46) tutta la storia di ogni elaborato per ogni studente, a partire dalla selezione dell'appello fino alla correzione e all'eventuale scambio di messaggi.

STORICO ELABORATI

IN VIA UN MESSAGGIO ALLO STUDENTE

ELABORATO CORRETTO

✓ SUPERATO

06-03-2017 16:49:05

06-03-2017 16:05:18

ELABORATO INVIATO

06-03-2017 16:05:01

PROVA SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato l'allegato Area\_1\_TRACCA\_1.pdf

06-03-2017 16:03:54

DATA D'ESAME SELEZIONATA

Lo studente Utente 1 Utente 1 ha selezionato la data esame del 01-05-2017 presso Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano, Corso Roma 43/47 - 80046

Figura 3.46: Sezione *Elaborati*, vista docente, timeline

### 3.1.11 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

Documenti Multimedia

IMMAGINI

FOTOGRAFIE

AUDIO

VIDEO

Figura 3.48: Sezione *Multimedia*



Il docente potrà caricare, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre caricare contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

### 3.1.12 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.

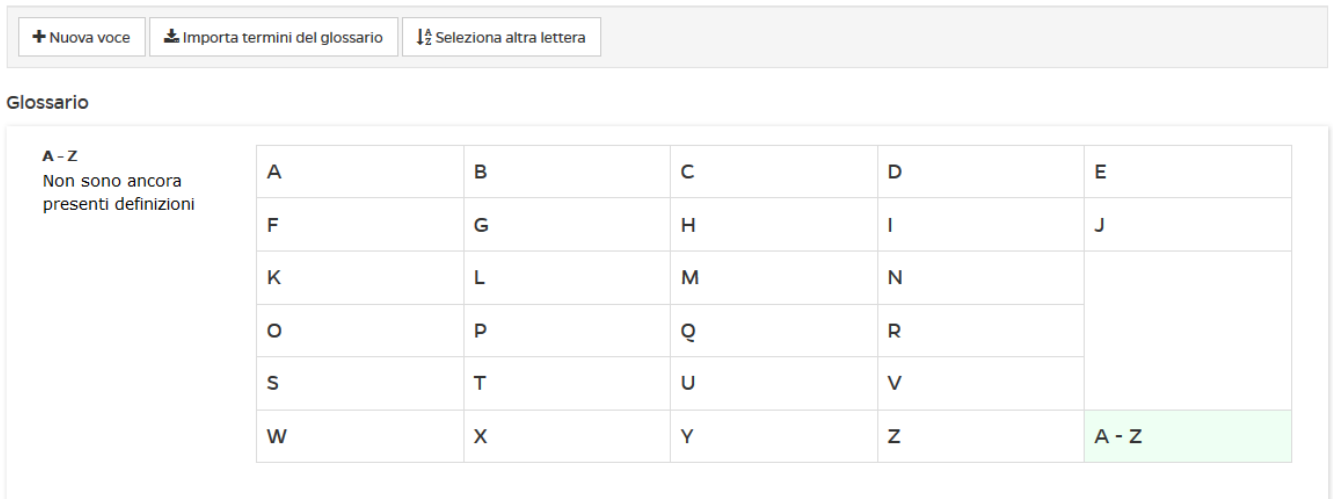


Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante "nuova voce". Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l'aggiunta di una definizione (figura 3.50).

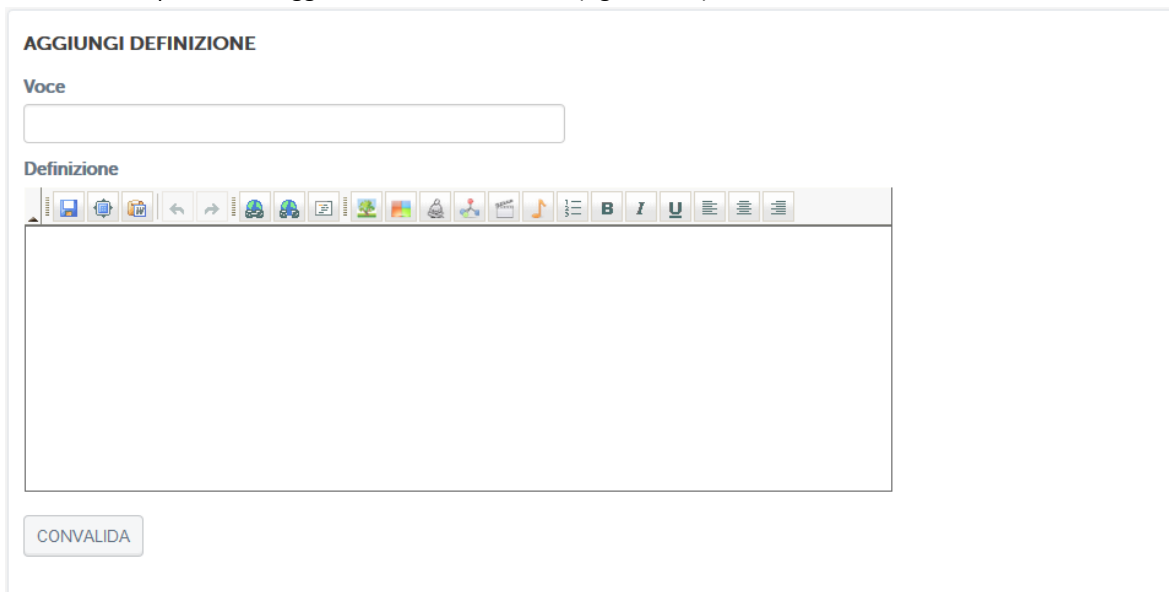


Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

## 3.2 Strumenti di interazione

### 3.2.1 Avvisi

Nella sezione *Avvisi* (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

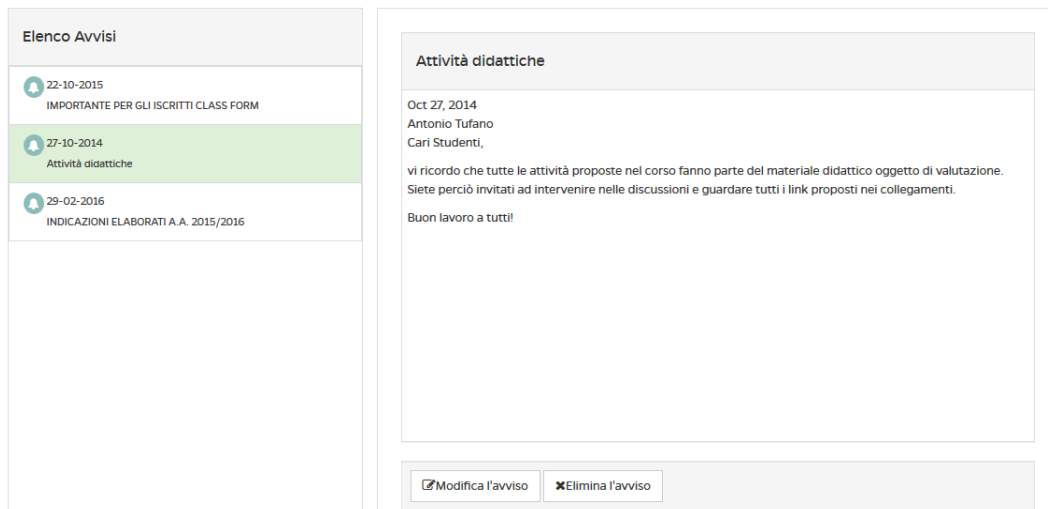


Figura 3.51: Sezione *Avvisi*

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce “aggiungi un avviso”. Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.52) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

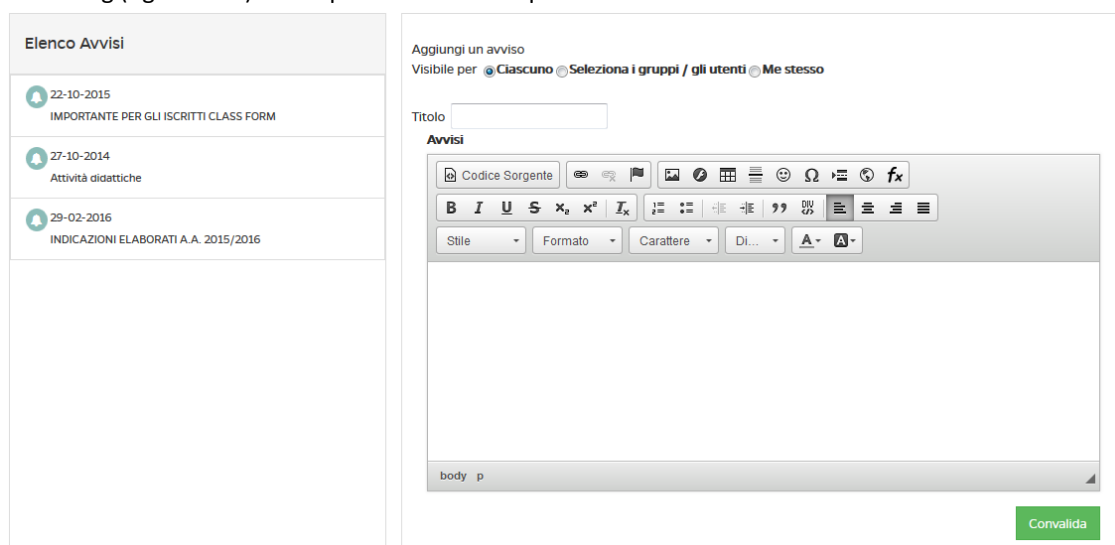














Figura 3.52: Sezione *Avvisi*, aggiungi un nuovo avviso

Una volta convalidato, il nuovo avviso comparirà nell'elenco a sinistra. Il docente potrà inoltre modificare un qualsiasi avviso e, eventualmente, cancellarlo. Potrà infine cancellare l'intera lista di avvisi pubblicati.

### 3.2.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu	     
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)	     











































Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio	     
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone	     
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)	     
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano	     
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano	     
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrosso	     
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA	     

Figura 3.53: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 3.54: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).

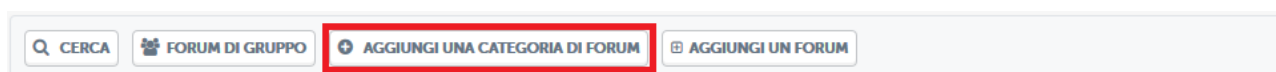


Figura 3.55: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

A form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". It features a light blue header with an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below the header, there are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom left of the form is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 3.56: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).

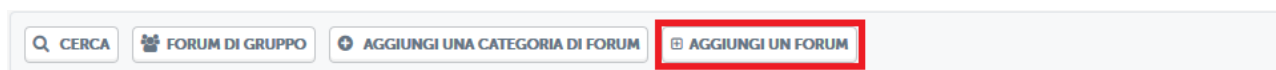
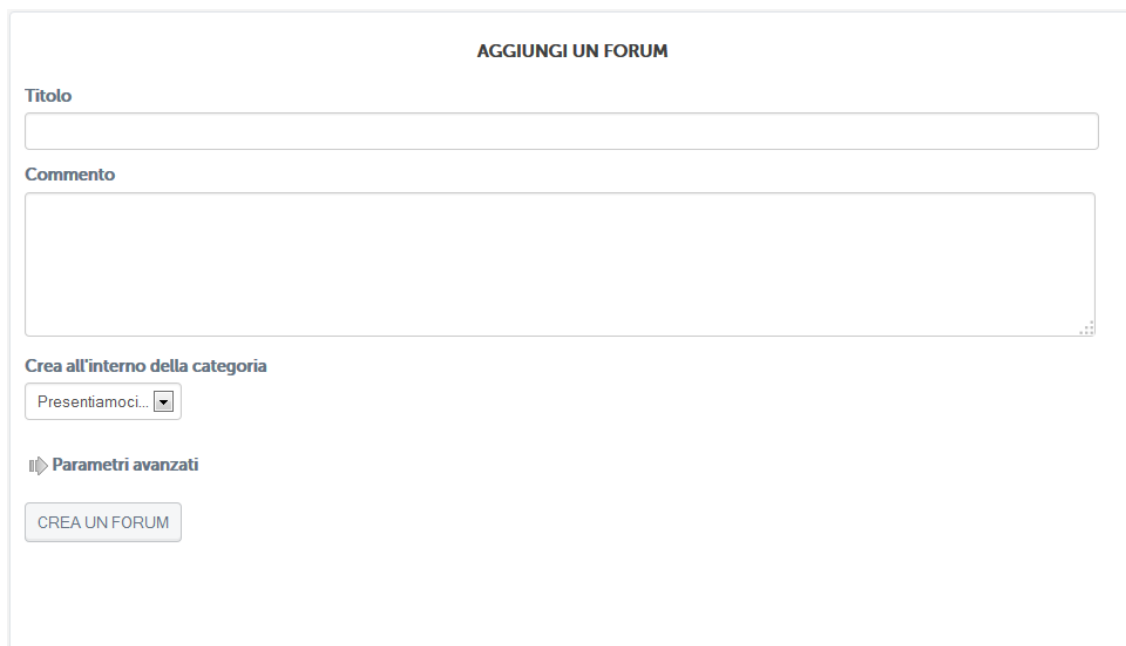


Figura 3.57: Sezione Forum, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.



The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI UN FORUM". It contains the following elements:

- A text input field labeled "Titolo".
- A text area labeled "Commento".
- A dropdown menu labeled "Crea all'interno della categoria" with the option "Presentiamoci..." selected.
- A link labeled "Parametri avanzati" with a right-pointing arrow icon.
- A button labeled "CREA UN FORUM".

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

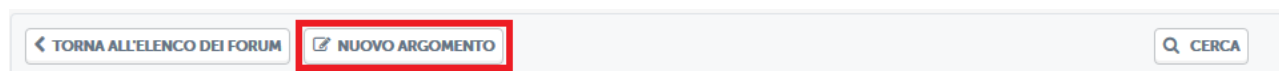


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in the forum. At the top, there are navigation buttons: 'TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a 'BENVENUTI! Presentiamoci...' section. The main area is titled 'CREA UN ARGOMENTO' and contains a 'Titolo:' text input field. Below the title field is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, image, video, table, and text color. A 'Dimensione' dropdown menu is also present. Below the toolbar is a large text area for the post content. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' (Advanced parameters) section with a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 3.60: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.

The screenshot shows a forum post titled 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. The post is by Antonio Tufano, dated 12/11/2013 11:45. The content of the post is: 'Carissimi Studenti, vi propongo questa interessante pagina, portale di accesso al mondo del Web Semantico. Vi invito a prenderne visione. [http://www.semanticweb.org/wiki/Main\\_Page](http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page) Attendo le vostre opinioni. Buon lavoro! Antonio Tufano'. Below the post content, there is a 'Rispondi' (Reply) button, which is highlighted with a red box.

Figura 3.61: Sezione Forum, rispondi ad un post

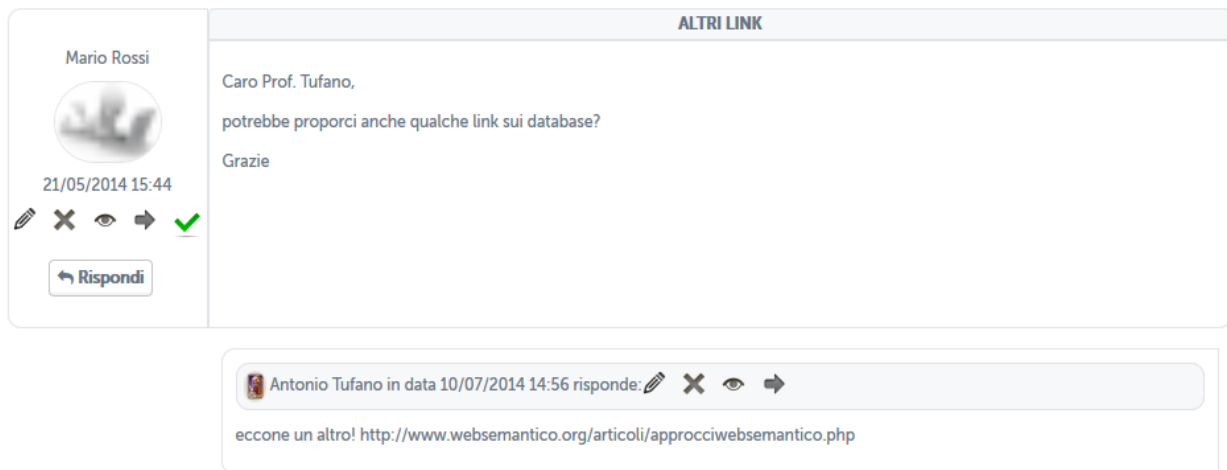


Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.



Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

### 3.3 Utenti

Nella sezione Utenti il professore può prendere visione dell'avanzamento delle attività didattiche di ogni studente iscritto al corso. Possono essere visionate le seguenti informazioni:

- data di registrazione al corso
- ore di studio

## Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

- numero di prenotazioni effettuate al giorno
- eventuali sedi esterne sbloccate
- elaborati effettuati
- dettaglio dei test di autovalutazione
- percentuale di avanzamento delle videolezioni

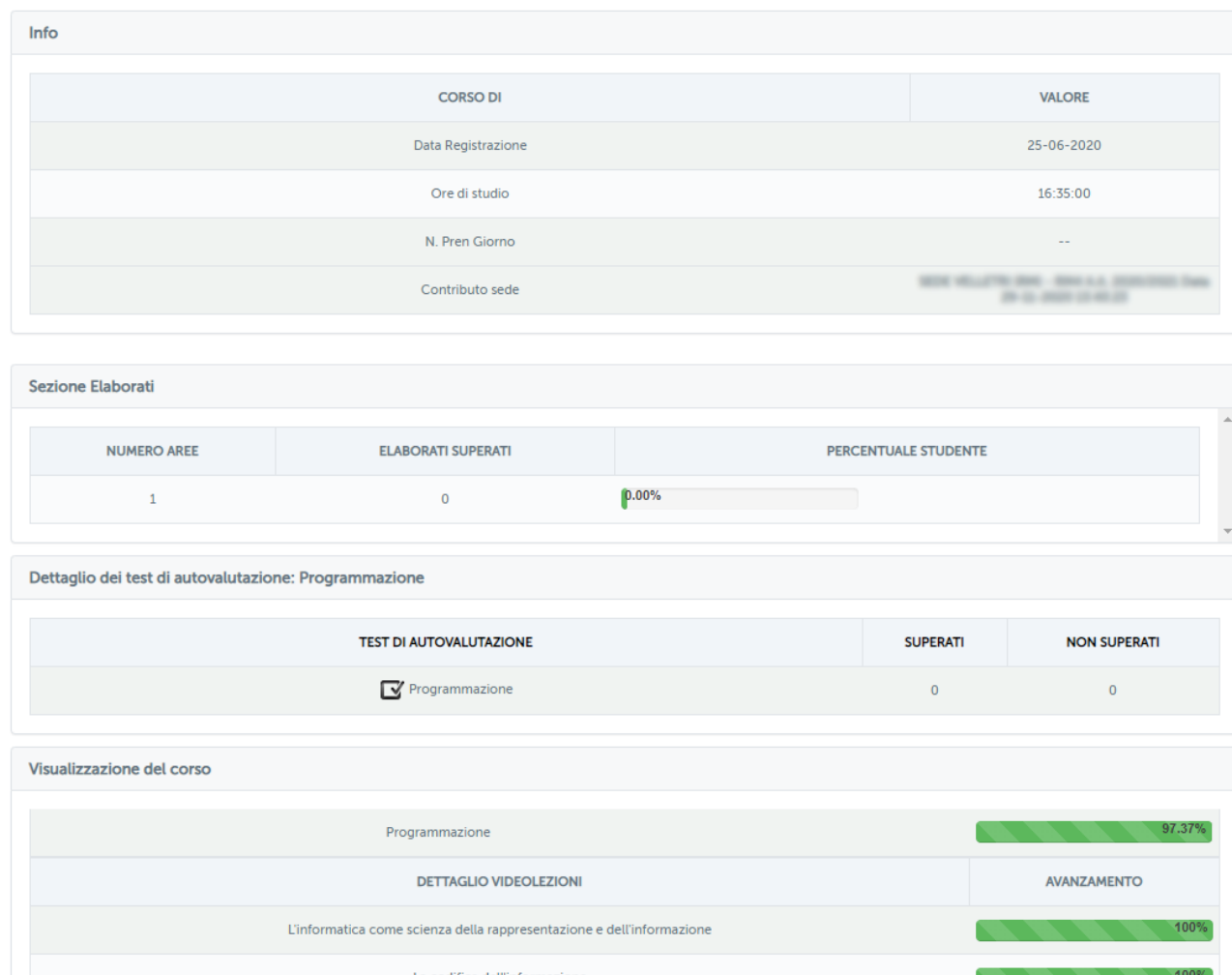


Figura 3.63: Dettaglio utenti

È possibile esportare i risultati (di tutti gli studenti o anche solo degli studenti prenotabili) in formato csv cliccando su “Esporta tutti gli studenti” o “Esporta studenti prenotabili”.



## 4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).

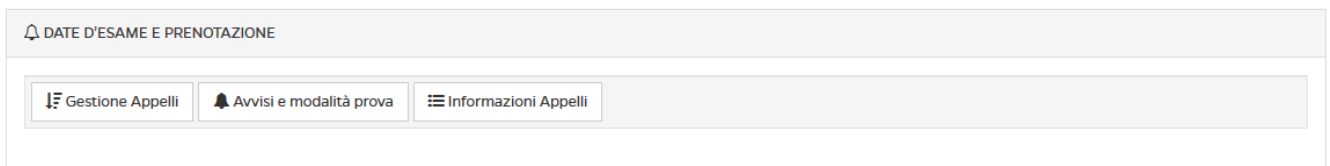


Figura 4.1: Sezione Appelli d'esame

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

### 4.1. Gestione appelli

Cliccando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

A.A. 2016/2017 SESSIONE OTTOBRE L-7 Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 (01GIURI) - Da Ottobre A Ottobre				
SEDE	DATA	APERTURA/CHIUSURA	MODALITÀ	AZIONI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	14 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 04-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	15 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 05-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	28 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12:30	● DATA APERTURA: 08-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 18-09-2017	SCRITTO	<input checked="" type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	29 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 09-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 19-09-2017	SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRENOTATI <input type="checkbox"/> MODELLO ESAME <input type="checkbox"/> STAMPA ELENCO AMMESSI

Figura 4.2: Sezione Appelli d'esame, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

## 4.2. Avvisi e modalità d'esame

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame.

**ELENCO AVVISI**

**CLASSFORM\_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 12-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE AGRIGENTO - POLO CULTURALE SAN LORENZO (EX CHIESA DEL PURGATORIO), AGRIGENTO, PIAZZA PURGATORIO (ZONA VIA ATENEA) - 92100 (AG)**  
Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 - AG  
05/10/2017

**CLASSFORM\_ELENCO DEGLI AMMESSI ALL'ESAME DEL GIORNO 11-OTTOBRE-2017 - SEDE DI SEDE ACIREALE (POLO CULTURALE), ACIREALE, VIA SCLAFANI 35 A/B (CT)**  
Sede Acireale (Polo Culturale), Acireale, Via Sclafani 35 a/b - CT  
05/10/2017

**Titolo:**  
CLASSFORM\_Elenco degli ammessi all'esame del giorno 12-Ottobre-2017 - sede di Sede Agrigento - Polo Culturale

**Si comunica ai Corsisti che, in allegato è stato pubblicato l' elenco degli ammessi all'esame del giorno 12/10/2017 alle ore 12:00**

**Presso la sede:**  
**Sede Agrigento - Polo Culturale San Lorenzo (ex Chiesa del Purgatorio), Agrigento, Piazza Purgatorio (zona Via Atenea) - 92100 (AG)**  
**Modalità di svolgimento dell'esame: Scritto.**

Risorsa Aggiunta  
UserList\_2017\_10\_05\_\_11\_28\_26\_0701315INGINF05.pdf

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

## 4.3. Informazioni appelli

Cliccando sul pulsante "informazioni appelli" il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

🔔 DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE

🔍 Gestione Appelli   🔔 Avvisi e modalità prova   ☰ Informazioni Appelli

🕒 Data	🌐 Sede	Modalità	🟢 Apertura pren.	🔴 Chiusura pren.
13-10-2017 Ore 13:00	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA)	SCRITTO	23-09-2017	03-10-2017
16-10-2017 Ore 00:00	Sede del Collegio Provinciale dei Geometri - Campobasso-Via D'amato, 3L- Campobasso-CB	Scritto	26-09-2017	06-10-2017

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

## Piattaforma e-learning iUniversity. Guida per docenti e tutor

In particolare vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

## 5 Gestione tracce esami e test di preparazione

### 5.1 Ricerca ed inserimento tracce

La sezione dedicata alla gestione delle tracce d'esame permette al docente l'inserimento di una o più tracce d'esame. Il docente avrà la possibilità non solo, grazie a questa sezione, di scegliere la composizione delle nuove prove, ma di modificare anche le vecchie.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home del docente stesso tramite il pulsante posto sotto la dicitura "Crea tracce esami" (figura 5.1).

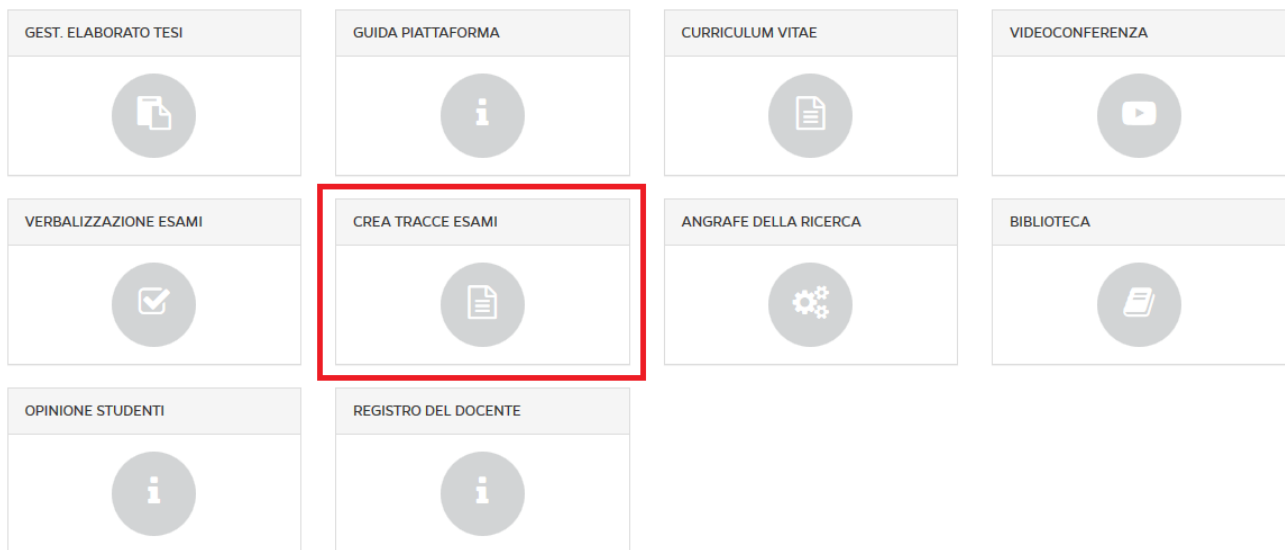



Figura 5.1: Crea tracce esami, all'interno della home

Il primo passo del docente sarà quello di effettuare la ricerca dell'esame per cui intende creare la traccia, la ricerca può avvenire in duplice modo (figura 5.2):

- visualizzando gli esami in una specifica data;
- selezionando un esame calendarizzato per corso.

**Selezione data esame**


 Visualizza tutti gli esami in una specifica data

**Data esame**

06 ▾	10 ▾	2017 ▾	<input type="button" value="ricerca"/>
------	------	--------	--

**Selezione corso**

 Visualizza tutti gli esami calendarizzati per corso






Titolo corso	Codice	
Corso demo	00INFO	
Demo English	DEMOENGLSIH	
Demo ES	DEMOES	
Demo Inglese	DEMOINGLESE	
Demo Tutor Online	DEMOTURORONLINE	

Figura 5.2: Ricerca esami, per data o per calendario

Una volta individuato l'esame occorre selezionare l'appello per cui si intende creare la traccia e successivamente scegliere la tipologia di prova.

## 5.2 Composizione prova d'esame

Individuato l'esame il docente ha la possibilità di determinarne la composizione avendo la facoltà di (figura 5.2.1):

- aggiungere domande appartenenti ai test di preparazione;
- definire e aggiungere nuove domande.



The screenshot shows the 'PROVA D'ESAME' interface. At the top, it says 'Appello standard'. Below that, a yellow bar indicates 'Seleziona le domande'. The main area is split into two panels:

- Test di Preparazione:** Contains a list of three questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), a difficulty level (Diff. 0 or 1), and a visibility status (Visibile. si). A pencil icon is next to each question for editing.
- Domande del professore:** Contains a list of two questions. Each question has a checkbox, a description, multiple-choice options (A, B, C, D), a subject (Informatica), and a visibility status (Visibile. si). A pencil icon and a red circle with a minus sign are next to each question for editing or deletion.

Both panels have a search bar at the top: 'Seleziona casualmente N. 0 Domande'. The 'Domande del professore' panel also has an 'AGGIUNGI NUOVA DOMANDA' button.

Figura 5.2.1: Composizione della traccia, test di preparazione e nuova domanda

In entrambi i casi si ha la possibilità di comporre la propria traccia scegliendo un numero di quesiti dalle domande dei test di autovalutazione (test già visibili agli studenti in piattaforma) e/o aggiungendone altre di propria creazione. La selezione può essere casuale o definita puntualmente spuntando la casella

corrispondente alla domanda che si vuole inserire. I pulsanti  e  danno la possibilità, rispettivamente, di *modificare* o *cancellare* la domanda definita precedentemente.

## 5.3 Aggiungere una nuova domanda

Come precedentemente detto, il docente può formulare un nuovo quesito ex novo ed aggiungerlo all'elenco delle domande da proporre in sede d'esame, una volta selezionato il pulsante "aggiungi nuova

domanda” si aprirà un menù in cui il docente stesso indica l’argomento del quesito e la sua successiva formulazione. (figura 5.3.1).

The screenshot displays the user interface for defining a question and its answers. It is organized into three main sections:

- Argomento:** A header with a left-pointing arrow and the text 'Argomento', followed by a large empty text input field.
- Domanda:** A header with a question mark icon and the text 'Domanda', followed by a large empty text input field.
- Risposte:** A header with a right-pointing arrow and the text 'Risposte', followed by a list of four answer boxes. Each box is numbered (1, 2, 3, 4) on the left, contains a large empty text input field, and has a small circular icon on the right.

Figura 5.3.1: Definizione argomento e domanda, nuova domanda.

Dopo aver formulato la domanda il docente dovrà esplicitare anche le risposte e stare bene attento a spuntare quella corretta che sarà marcata da un riquadro verde (figura 5.3.2)

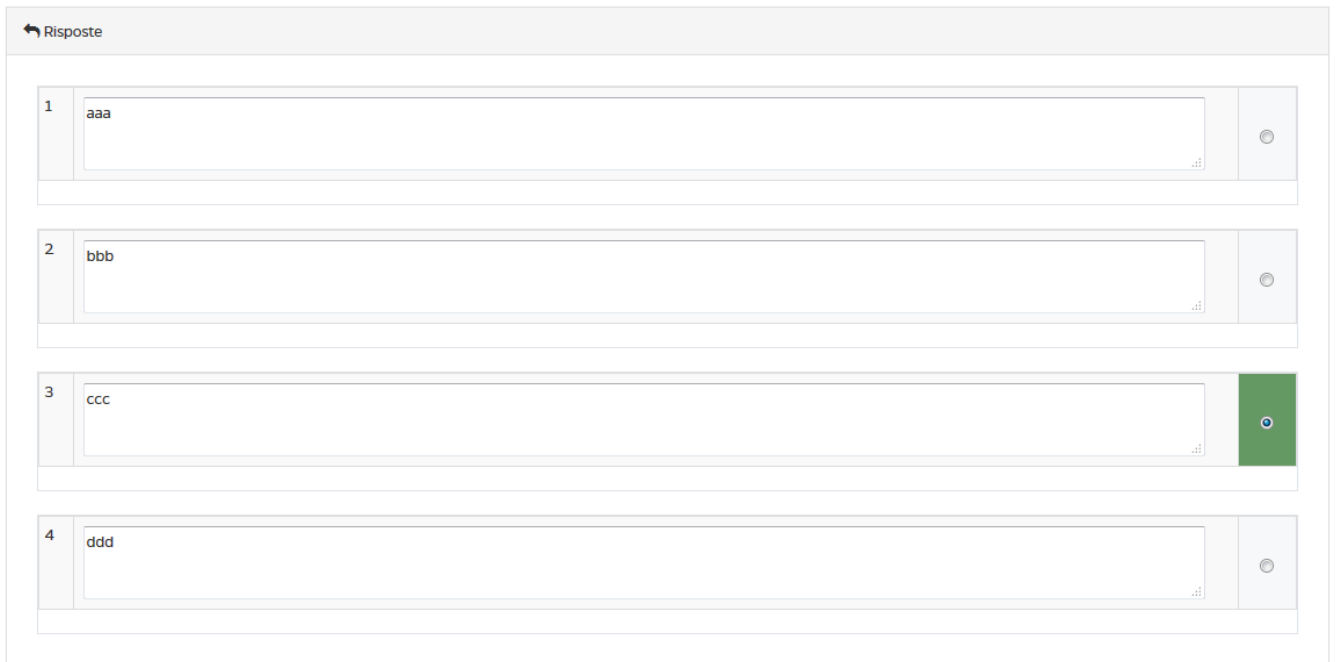


Figura 5.3.2: Composizione delle risposte, scelta risposta esatta

Il processo termina cliccando sul comando “modifica domanda”. Il docente può associare lo stesso quesito ad altri corsi pertinenti semplicemente selezionando i corsi tramite il cursore (figura 5.3.3).

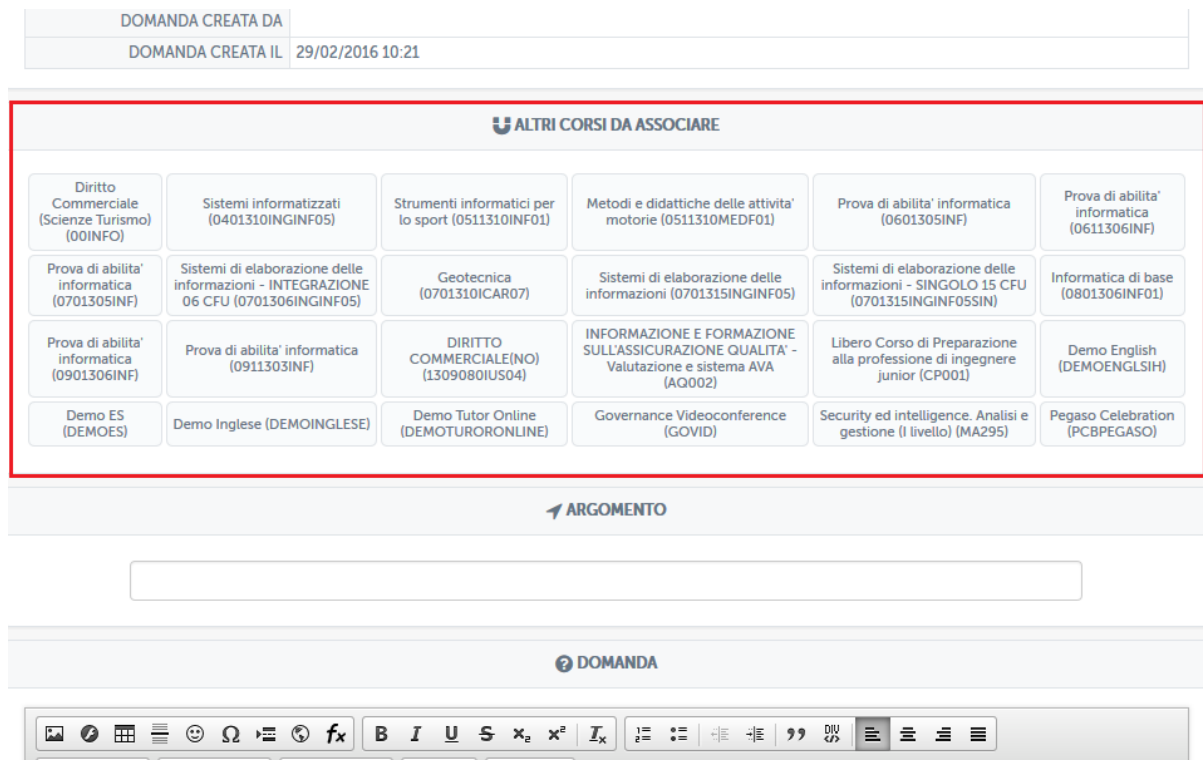


Figura 5.3.3: Associare domande a più corsi, esempio



Dopo aver effettuato la corretta composizione delle domande scegliendone opportunamente le quote tra quelle presenti nei test e/o quelle formulate ex novo, nel menù iniziale comparirà il comando “crea traccia” (figura 5.3.4) grazie al quale il docente caricherà in piattaforma la traccia, sulla parte sinistra del menù, invece, troveremo esplicitata la composizione delle domande.



Figura 5.3.4 Creazione traccia, domande selezionate

## 5.4 Creazione di una o più tracce

Successivamente comparirà una schermata con la traccia in versione digitale e con l’elenco di tutte le domande selezionate, il docente può decidere di abbinare la traccia formulata a più prove d’esame, infatti tutte le domande verranno randomizzate invertendone sia l’ordine che le risposte, costituendo così altre prove d’esame. (figura 5.4.1)

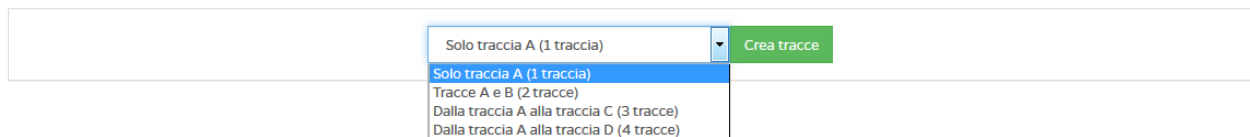








Figura 5.4.1: Creazione di più tracce, randomizzazione

Una volta creata la traccia/e tramite il comando “crea tracce” (figura 5.4.2), il docente verrà indirizzato in una nuova schermata riepilogativa in cui tramite alcuni comandi (figura 5.4.3) potrà:

-  visualizzare la traccia/e formulata/e
-  visualizzare i correttori associati alla traccia/e
-  clonare la traccia/e
-  eliminare la traccia/e
-  re-inizializzare tutto il processo
-  confermare traccia/e









APPELLI DI ESAME					
Data		Sede	Codice sede	Moduli	Azioni
13/10/2017 00:00	ID esame.: 868831 Start.: 23/09/2017 End.: 03/10/2017	Sede Unipegaso Lecce, Lecce Viale Oronzo Quarta, 14 - 73047 (LE)	LE	0 Appello standard 1)    	 
31/10/2017 00:00	ID esame.: 868718 Start.: 22/09/2017 End.: 21/10/2017	GIUGLIANO-Corso Campano, 134 - 80014 Giugliano in Campania-GIUGLIANO IN CAMPANIA-NA	NA	0 Appello standard	

Figura 5.4.2: Conferma, elimina, modifica traccia, riepilogo

Risulta utile evidenziare la funzione “clonazione” (  ) grazie alla quale il docente può associare la stessa prova d’esame a più esami svolti in differenti sedi, una volta selezionata l’icona basta cliccare col puntatore sulla prova che desideriamo (figura 5.4.3)






13/10/2017 13:00	<b>Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05)</b> 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	31	Appello Standard  
13/10/2017 13:00	<b>Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN)</b> 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	0	Appello Standard 

Figura 5.4.3: Funzione clonazione, esempio

Per completare l’intero processo e caricare in piattaforma la traccia/e il docente non dovrà far altro che cliccare sull’icona di conferma (  ) ed immettere successivamente il PIN fornitogli dal sistema (figura 5.4.4), visualizzabile sulla Home page del docente stesso subito dopo il nome.

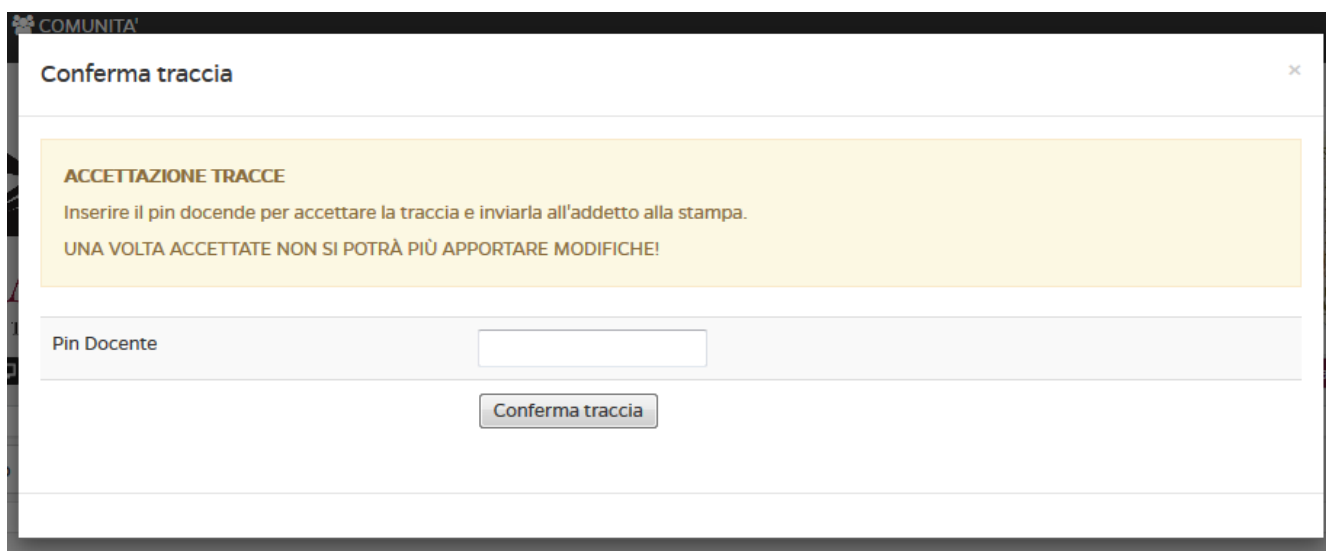


Figura 5.4.4: Immissione Pin, esempio

Una volta confermato il processo, non è più possibile apportare modifiche alla traccia appena creata.

## 5.5 Risultati test

Nella sezione “Gestione test di preparazione”, in particolare nella sottosezione “Risultati test”, ogni professore potrà prendere visione dei risultati ottenuti dagli studenti sui test di preparazione presenti all’interno dei corsi. Sarà sufficiente selezionare il test e l’insegnamento sul quale risulta caricato per prendere visione dei risultati ottenuti dagli studenti (figura 5.5.1).

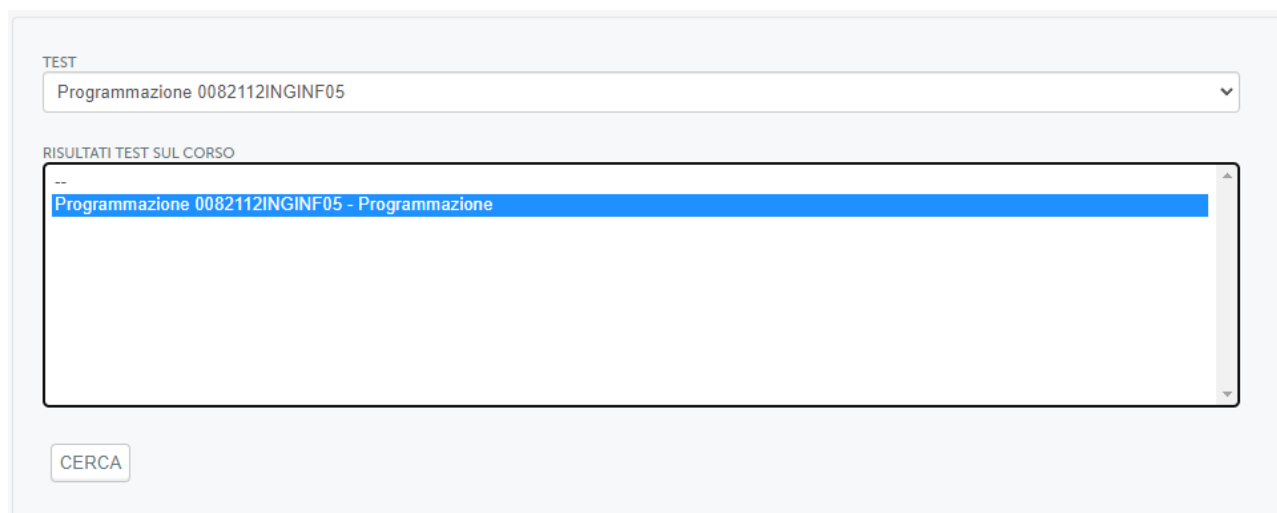


Figura 5.5.1: Risultati test

È possibile visualizzare i risultati dei test in generale, ovvero totale dei test effettuati, numero di test superati e numero di test non superati per ogni studente (figura 5.5.2) oppure il dettaglio per ogni test eseguito da ogni studente: tempo totale, data, % di risposte esatte, esito (figura 5.5.3).

RISULTATI TOTALI TEST		DETTAGLIO TEST EFFETTUATI		ESPORTA RISULTATI		
COGNOME	NOME	MATRICOLA	SUPERATI	NON SUPERATI	TOTALI	
MATTIOLI	RENATO	000000000	7	0	7	
ROSSI	GIORGIO	000000000	5	30	35	
VERDI	GIORGIO	000000000	0	1	1	
ROSSI	LUIGI	000000000	7	3525	3532	
ROSSI	GIORGIO	000000000	14	2	16	
ROSSI	GIORGIO	000000000	1	51	52	
ROSSI	GIORGIO	000000000	0	1	1	
ROSSI	GIORGIO	000000000	16	0	16	

Figura 5.5.2: Risultati totali test

COGNOME	NOME	MATRICOLA	TEMPO TOTALE	DATA	% RISPOSTE CORRETTE	RISULTATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	20:16	19-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	23:04	15-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	01:30	08-11-2022	30	NON SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	20:38	17-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	15:11	19-12-2022	97	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	22:39	19-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	24:55	19-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	16:18	17-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	25:13	16-12-2022	100	SUPERATO
ROSSI	GIORGIO	000000000	19:18	17-12-2022	100	SUPERATO

Figura 5.5.3: Dettaglio test effettuati

È possibile esportare i risultati in formato csv cliccando su “Esporta risultati”.

## Appendice A: Architettura tecnologica LMS

### Requisiti minimi per l'utilizzo della piattaforma e compatibilità

La piattaforma iUniversity offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5.

Per una visione ottimale dei contenuti video è perciò consigliabile un browser con le seguenti caratteristiche:

				
<b>Internet Explorer</b>	<b>Mozilla Firefox</b>	<b>Safari</b>	<b>Google Chrome</b>	<b>Opera</b>
9.0+	3.5+	4.0+	5.0+	10.5+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.

La piattaforma ha subito un processo di evoluzione negli ultimi anni diventando pienamente compatibile, come struttura, layout e organizzazione grafica, con dispositivi mobili, quali tablet e smartphone. Durante il processo di evoluzione sono stati effettuati continui testing su piattaforme Android e Apple, per quanto riguarda dispositivi mobili, su sistemi Windows, Unix e Apple per quanto riguarda dispositivi fissi.

Le versioni sotto esame sono state, nello specifico:

- Android 5 e successivi, con browser nativo, firefox e chrome
- iOS 8 e successivi con Safari e Chrome
- Internet explorer 9.0+
- Mozilla firefox 3.5+
- Safari 4.0+
- Google Chrome 5.0+
- Opera 10.5+

Per quanto riguarda lo streaming video è garantito tutt'oggi un flusso pluriformato, su tre fonti distinte: webm, ogg e mp4.

### Specifiche hardware

Per un utilizzo ottimale della piattaforma si consiglia l'utilizzo di un sistema di ultima generazione con almeno 2 gigabyte di RAM e una scheda video di buone prestazioni.

Risulta fortemente consigliato munirsi di una connessione ad alta velocità alla rete Internet che garantisca un download di almeno 2 mebyte al secondo.

### Infrastruttura tecnologica (piattaforma).

La piattaforma e-learning iUniversity soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e del connesso Allegato Tecnico.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei. In particolare sono garantiti:

- un numero massimo di 50000 utenti contemporanei;
- un numero medio di 15000 utenti contemporanei;
- tempi di risposta ottimizzati da sistemi QoS (Quality of Service).

Il sistema inoltre presenta le seguenti caratteristiche:

- sistema di accesso ed identificazione univoca, con assegnazione dei permessi sul sistema in base al proprio profilo utente (docenti, tutor, studenti etc.);
- sistema di gestione e modifica dei dati personali;
- aula virtuale per la gestione di eventi sincroni (chat, videochat), utilizzabile sia per il tutoraggio delle lezioni che per la fruizione di conferenze, incontri e seminari;
- erogazione di servizi di comunicazione asincrona, quali forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ e agenda online;
- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects, secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- sistema WEB ad alta interattività di erogazione dei corsi e dei servizi, per la trasmissione di contenuti semanticamente avanzati;
- capacità di tracciamento in tempo reale della fruizione del corso a distanza in termini di erogazione ed utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, sia per il sostegno al modello didattico scelto, che per quanto riguarda la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico;
- aggregazione e sequenzializzazione di contenuti didattici, anche a livello di granularità elevata, adattiva e personalizzabile in tempo reale;
- capacità di erogare e tracciare punti specifici di verifica dell'apprendimento, con registrazione, fino al superamento dell'esame, di tutti i punti di verifica caratterizzanti il percorso formativo erogato;
- capacità di tracciare tutti i tempi di erogazione con granularità elevata, a livello di unità didattiche atomiche (SCO, Shearable Content Object);
- capacità di archiviazione storica dei risultati finali, valutabili nel processo di assegnazione dei crediti universitari;
- capacità di effettuare reporting dei dati tracciati sia verso il docente/tutor, sia verso lo studente, nel rispetto della legge sulla privacy e in modo da consentire l'autocertificazione esplicita dei tempi e processi di erogazione dei contenuti di formazione e verifica;
- capacità di authoring con indicizzazione dei contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita ed interoperabili tra sistemi di vari fornitori;

- capacità di archiviazione online con la possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (SOAP XML);
- possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singolo corso, ateneo o consorzio di atenei, secondo le specifiche internazionali IMS Global Learning Consortium;
- possibilità di effettuare le attività amministrative online (iscrizione al corso, prenotazione esami, ecc.);
- accessibilità anche a particolari categorie di utenti (come ad esempio diversamente abili), attraverso interfaccia grafica progettata in ottemperanza alle linee guida WCAG 1.0 del World Wide Web Consortium (W3C).

Una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche della piattaforma e dei requisiti minimi richiesti è disponibile sul sito di Ateneo.

### **Standard tecnologici**

L'Ateneo garantisce la conformità della piattaforma ai seguenti standard internazionali:

- AICC, Aviation Industry CBT Committee, è un open forum di docenti professionisti con l'obiettivo comune di stabilire le linee guida relative alla tecnologia usata per l'apprendimento interattivo, online e offline. Ulteriori informazioni sono disponibili presso <http://www.aicc.org>.
- IMS è un consorzio di istituzioni e aziende che operano nel settore della formazione e insieme sviluppano e promuovono specifiche riguardo all'apprendimento online per facilitare l'interscambio di informazioni tra Learning Management System eterogenei. Si possono trovare ulteriori informazioni nel sito di IMS, <http://www.imsproject.com>.
- IMS QTI (Question and Test Interoperability) per la creazione di test e valutazioni. È possibile creare delle Raccolte di Test contenenti varie domande in forma di vero/falso, scelte singole o multiple, riempimento di campi testuali, con possibilità di formattazione dei testi in HTML. I test o i sondaggi possono raccogliere le domande prelevandole in modo statico o dinamico (casuale) dalle Raccolte di Test, ed è possibile definire per essi varie caratteristiche: limiti di tempo, punteggi e soglie di superamento, numero massimo di tentativi. L'applicazione supporta inoltre l'erogazione di test per la certificazione su prodotti o servizi, consentendo ad esempio la ripresa del test in caso di abbandono forzato da parte del candidato o la possibilità di aumentare dinamicamente il tempo restante per il completamento del test in casi eccezionali.
- SCORM (Sharable Content Object Reference Model) definisce delle specifiche che hanno lo scopo di incorporare in un unico standard il lavoro di AICC, IMS e IEEE. È un marchio registrato da ADL (Advanced Distributed Network - <http://www.adlnet.com>).

### **Supporto agli studenti diversamente abili**

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor via telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Mercatorum dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

L'Ateneo da un'attenta valutazione delle esigenze di servizi da parte degli studenti sta lavorando al potenziamento della infrastruttura tecnologica nell'ottica di una gestione integrata delle informazioni.

È prevista nella piattaforma l'integrazione di due aree strettamente legate alla carriera dello studente: quella amministrativa-contabile e quella legata al curriculum formativo dello studente.

In particolare lo studente avrà la possibilità di poter accedere ai dati amministrativi – contabili ove saranno riportati i dettagli riguardanti i pagamenti delle rette universitarie avendo anche la possibilità di stamparsi le relative quietanze di pagamento e la possibilità di comunicare eventuali note inerenti agli aspetti contabili.

Un'ulteriore opportunità data allo studente sarà quella di poter seguire la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti previsti in termini di risultato di profitto ed avendo anche in questo caso l'opportunità di stampare certificati ad uso libero.

Infine è prevista una sezione prettamente dedicata alla prova finale (elaborazione e consegna della tesi) che consente il tracciamento e la gestione della procedura di laurea tra il discente ed il docente a partire dalla richiesta di assegnazione della disciplina fino alla stesura dell'elaborato finale che andrà a confluire in un'area appositamente creata e di cui ne usufruiscono oltre agli studenti, anche i docenti ed i Presidi ove sarà possibile visionare con opportune credenziali i relativi documenti.